



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato



ENTE

- 1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – SU00224

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- 2) *Titolo del progetto (*)*

I GESTI CHE CONTANO

- 3) *Contesto specifico del progetto (*)*

3.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

CONTESTO

Il progetto si svolge a **livello nazionale** per il supporto della salute fisica e del benessere sociale delle persone in stato di fragilità.

A causa di inflazione e diminuzione dei redditi familiari reali, le disuguaglianze socio-economiche aumentano, e la metà più povera delle famiglie italiane detiene appena il 7,4% della ricchezza nazionale (*Disuguaglianza: povertà ingiusta e ricchezza immeritata*, Oxfam 2025).

Emerge la necessità di un approccio integrato, in linea con il **paradigma One Health** – sottoscritto da OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura) e WOAH (Organizzazione Mondiale per la Salute Animale) nel 2010 – che riconosce le interconnessioni tra salute umana, animale e socio-ambientale.

Povertà e fragilità in Italia

In Italia, circa 13.391.000 persone (22,8% della popolazione) sono a **rischio povertà o esclusione sociale**, superando la media europea del 21,4% (Caritas 2024). I dati Istat (2024) confermano che circa 2,2 milioni di famiglie (8,4% del totale) vivono in **povertà assoluta**, coinvolgendo oltre 5,7 milioni di individui (9,7% della popolazione).

Povert  sanitaria

Gli ultimi dati Istat (2024) riportano che 4,4 milioni le famiglie hanno limitato la spesa per visite mediche. Il 7,6% degli italiani ha **rinunciato a curarsi** a causa di: lunghe liste d'attesa (4,5%), motivi economici (4,2%) o scomodit  del servizio (1%).

Secondo la Fondazione Banco Farmaceutico (2024), 463.176 persone hanno richiesto aiuto per ottenere farmaci o cure gratuite nel 2023, con un aumento del 8,43% rispetto all'anno precedente. La povert  sanitaria   aggravata dal fenomeno dei cosiddetti '**deserti sanitari**', aree in cui i bisogni sanitari non sono soddisfatti per mancanza di accesso adeguato ai servizi. Nelle **aree interne** abitano 13,3 milioni di persone, le quali devono effettuare spostamenti dai 20 ai 75 minuti per raggiungere il polo sanitario pi  vicino (Istat 2024).

Povert  alimentare

L'inflazione ha colpito soprattutto le classi a basso reddito, determinando una riduzione della spesa reale delle famiglie (-1,5% nell'ultimo anno) e del potere d'acquisto (-7,9% dal 2019 al 2024, INAPP 2025).

Nel 2024, Caritas ha fornito **supporto alimentare** a 49.099 persone tramite mense e distribuzione di pacchi viveri, mentre altre 13.208 hanno ricevuto tessere per beni di prima necessit  (Caritas 2024).

Categorie vulnerabili

Anziani

L'Italia   soggetta a **progressivo invecchiamento della popolazione** e gi  oggi gli over-65 costituiscono circa il 22% del totale (Istat 2025).

Secondo il Sistema di sorveglianza Passi d'Argento (2024), risultano fragili circa 17 anziani su 100. Il 58,8% degli over 65 e l'85% degli over 75 dichiarano di avere almeno una patologia cronica (Cittadinanzattiva, 2024). Il 16% degli over-65 non ha contatti con altre persone neppure telefonicamente e 5 milioni di anziani vivono soli (*Rapporto Family (Net) Work*, CENSIS 2025). La vulnerabilit  sanitaria degli anziani   quindi aggravata dal fenomeno della **solitudine involontaria**, ovvero dall'isolamento sociale e l'assenza di relazioni.

Persone con disabilit 

Le persone con disabilit  in Italia sono quasi 13 milioni (21% della popolazione), con 2 milioni e 921 mila affetti da **disabilit  grave** (Istat 2024).

L'**accesso alle cure** per queste persone presenta criticit  legate alla mobilit  e all'accessibilit . La disabilit    inoltre un indicatore di **fragilit  economica** – una persona con disabilit  su quattro   a rischio povert  (Eurostat 2025), una su cinque in grave deprivazione materiale e solo l'11,9% tra di esse   occupata.

Popolazione Straniera

Secondo l'Istat (2024) la **povertà assoluta** colpisce il 30,4% delle famiglie con almeno un componente straniero, rispetto al 6,3% delle famiglie italiane. I **cittadini stranieri** sono il 35,1% (1,7 milioni) delle persone in povertà assoluta, un tasso quattro volte e mezzo superiore a quello degli italiani (7,4%).

Minori

Secondo l'Istat (2024) tra i bambini dai 4 ai 6 anni si registra la massima incidenza di povertà assoluta (14,8%) Istat 2024). L'incidenza del fenomeno è particolarmente rilevante nelle famiglie con almeno una persona straniera (30,4%) e in quelle numerose, ovvero con cinque o più componenti (20,1%) (Istat 2024). In generale, i **minori costituiscono la fascia d'età più spesso in povertà assoluta, con una quota che raggiunge il 13,4%.**

Le evidenze mostrano non sono una relazione concausale tra la povertà sanitaria e povertà economica, ma anche come lo stato di salute delle persone sia direttamente influenzato da fattori sociali, ambientali e relazionali. Per questa ragione, la riduzione delle barriere di accesso ai servizi essenziali e il miglioramento della salute e della qualità della vita delle fasce più fragili richiedono un'**azione coordinata e sinergica capace di integrare diversi ambiti di intervento.**

Di seguito si riassumono gli indicatori, le criticità e i bisogni sui quali il progetto intende agire.

INDICATORI DI CONTESTO	
Povertà	8,4% delle famiglie e 9,7% degli individui (una persona su dieci) e 13,4% dei minori in povertà assoluta; quasi 23% della popolazione a rischio di esclusione sociale.
Povertà Sanitaria	463.176 persone hanno richiesto aiuto per ottenere farmaci o cure gratuite nel 2023, + 8,43% rispetto al 2022. Il 7,6% della popolazione ha del tutto rinunciato alle cure.
Povertà Alimentare	Nel 2024, Caritas ha fornito supporto alimentare a 49.099 persone tramite mense e distribuzione di pacchi viveri, mentre altre 13.208 hanno ricevuto tessere per beni di prima necessità.
Categorie Fragili	<u>Anziani</u>: Il 58,8% degli over 65 e l'85% degli over 75 dichiarano di avere almeno una patologia cronica. 5 milioni di anziani vivono soli e il 16% degli over-65 non ha contatti con altre persone neppure telefonicamente. <u>Persone con disabilità</u>: 13 milioni di persone con disabilità (21% della popolazione), di cui 2,9 con disabilità grave. Solo il 12% è occupata, una su quattro è a rischio povertà e una su cinque in grave deprivazione materiale. <u>Popolazione straniera</u>: rappresenta il 35,1% (1,7 milioni) delle persone in povertà assoluta, un tasso quattro volte e mezzo superiore a quello degli italiani (7,4%). <u>Minori</u>: costituiscono la fascia d'età più spesso in povertà assoluta, con una quota che raggiunge il 13,4%.

CRITICITÀ

- Aumento della povertà, intersezione e interdipendenza tra le sue diverse dimensioni (assoluta, sanitaria, alimentare)
- Ampie fasce della popolazione a rischio esclusione sociale
- Accesso limitato alle cure sanitarie
- Fragilità sociosanitarie specifiche delle categorie vulnerabili



ASPETTI SU CUI SI INTENDE INTERVENIRE

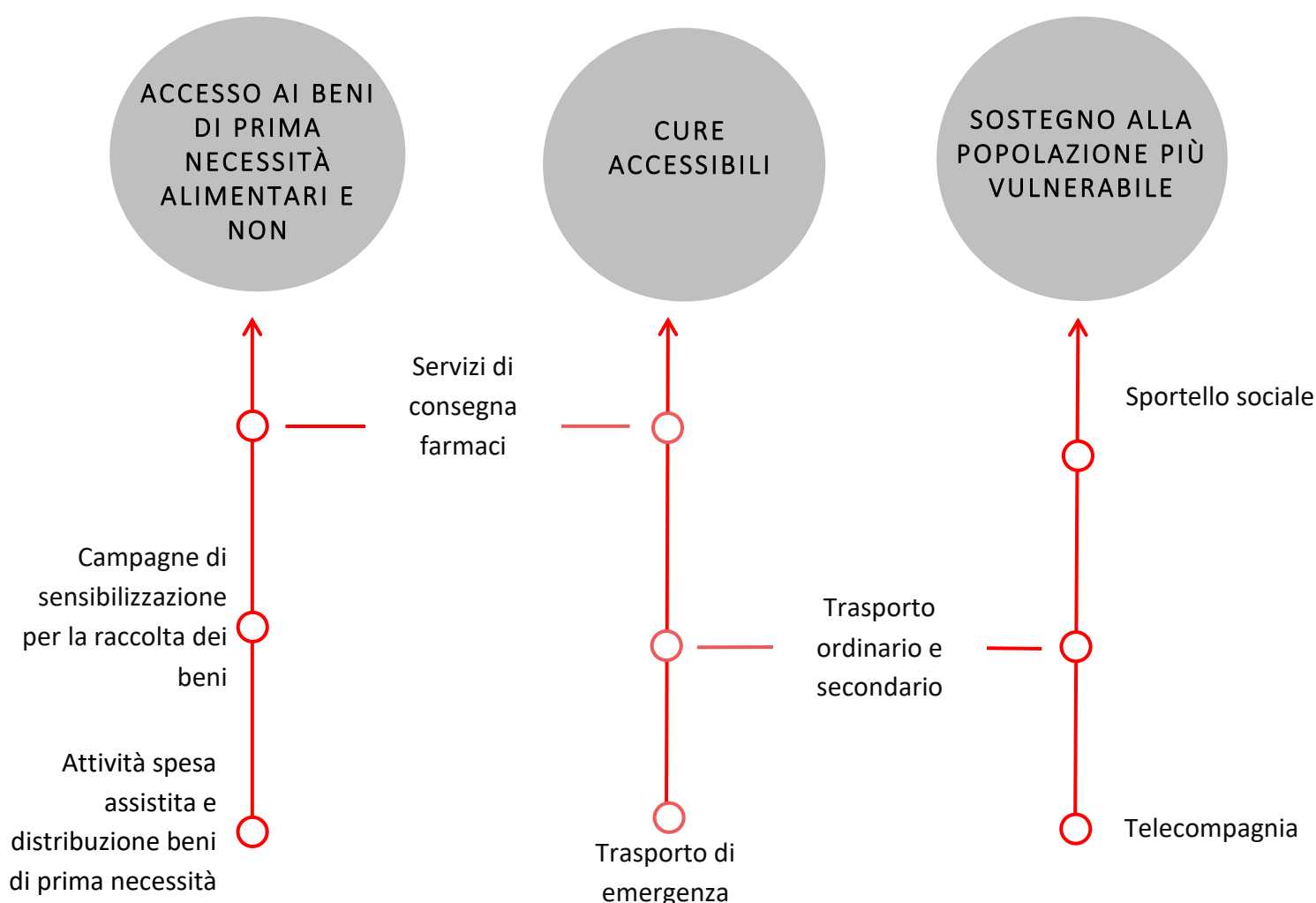
- Limitato accesso ai beni di prima necessità per le persone con fragilità economiche
- Disuguaglianza nell'accesso alle cure
- Frammentazione e carenze nel sostegno alla popolazione più vulnerabile

CONTESTO DI INTERVENTO ASSOCIAZIONE CROCE ROSSA ITALIANA

La Croce Rossa Italiana (CRI) è impegnata in numerose attività di assistenza e inclusione sociale a favore delle persone più vulnerabili della società. Tra le sue attività, la CRI fornisce servizi di raccolta e distribuzione di beni di prima necessità, assistenza sanitaria e sociale a persone in difficoltà e non autosufficienti, aiuti alimentari e vestiario, distribuzione di farmaci e diverse attività di inclusione come trasporti sanitari e sostegno ai disabili.

La CRI è presente su tutto il territorio italiano, con migliaia di volontari che operano in modo continuo per garantire assistenza e sostegno alle persone che ne hanno bisogno.

BISOGNI SPECIFICI SU CUI INTENDE INTERVENIRE IL PROGETTO



Di seguito si riportano i principali indicatori delle attività realizzate dai Comitati coinvolti nell'arco di 12 mesi.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Indicatori di realizzazione delle attività medie realizzate in un anno dai Comitati CRI coinvolti nel progetto	
n. 160	mappature dei bisogni della popolazione
n. 179.000	servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi in trasporto ordinario e secondario e trasporto di emergenza
n. 1.100	utenti ascoltati attraverso il servizio di sportello sociale
n. 3.600	attività di sensibilizzazione per la raccolta dei beni
n. 9.900	servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 820 beneficiari
n. 44.800	attività di distribuzione di pacchi alimentari realizzate l'anno
n. 35.500	servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili

3.2) Destinatari del progetto (*)

Il progetto intende agire a favore di almeno **53.800 cittadini** tra le fasce più vulnerabili della popolazione.

Gruppi target:

- Anziani (Over65);
- Persone con cronicità;
- Persone con disabilità;
- Nuovi poveri;
- Disoccupati;
- Giovani e minori in condizioni disagiate;
- Cittadini stranieri.

Il numero dei beneficiari è calibrato sulle potenzialità di assistenza dei Comitati coinvolti.

DESTINATARI INDIRETTI

I beneficiari indiretti del progetto saranno le famiglie dei destinatari diretti, che otterranno uno sgravio dai compiti assistenziali nei confronti dei loro cari e potranno maggiormente sentirsi parte di un tessuto territoriale e sociale coeso e solidale.

I benefici ricadranno inoltre sulle Istituzioni locali che potranno contare su una maggiore sinergia

con i servizi del Terzo settore per il supporto e l'assistenza al cittadino.

4) Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Obiettivo Generale di progetto

L'obiettivo generale di progetto è **favorire la coesione sociale attraverso l'offerta di servizi di supporto al Sistema Sanitario Regionale per rafforzare la tutela della salute di tutti i cittadini e attività di assistenza per la popolazione fragile.**

Per raggiungere l'obiettivo generale si intende implementare i seguenti obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI

Il progetto sarà supportato dal coordinamento dei Comitati regionali della CRI che garantiranno un efficace raggiungimento dei risultati del progetto. I Comitati regionali provvederanno ad offrire ai Comitati territoriali coinvolti attività di supporto e coordinamento, per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo Specifico 2) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini

L'obiettivo specifico del Progetto sarà raggiunto in prima istanza attraverso una mappatura dei bisogni della popolazione che permetterà di indirizzare in maniera efficiente le azioni di intervento verso le specifiche necessità del territorio. Il potenziamento del Servizio Sanitario Regionale attraverso il servizio di trasporto sarà efficientato grazie al coordinamento fra la raccolta di richieste di assistenza dei centralini, che attiveranno i mezzi messi a disposizione. Questo servizio si impegnerà a soddisfare le diverse tipologie di trasporto a beneficio del territorio e dei suoi abitanti.

Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile

L'obiettivo permetterà di fornire ulteriore supporto alla popolazione in stato di bisogno. A fronte delle difficoltà delle soluzioni istituzionali, saranno realizzate attività socioassistenziali che andranno a supportare soprattutto la fascia di popolazione più vulnerabile. Questo coinvolgerà attivamente il territorio con una sensibilizzazione finalizzata alla raccolta di beni, i quali saranno gestiti e organizzati e distribuiti alle fasce di popolazione più vulnerabili.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede, questo per garantire l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi potenziando l'impatto del Progetto.

Il progetto intende generare il seguente impatto:

RISULTATI ATTESI*



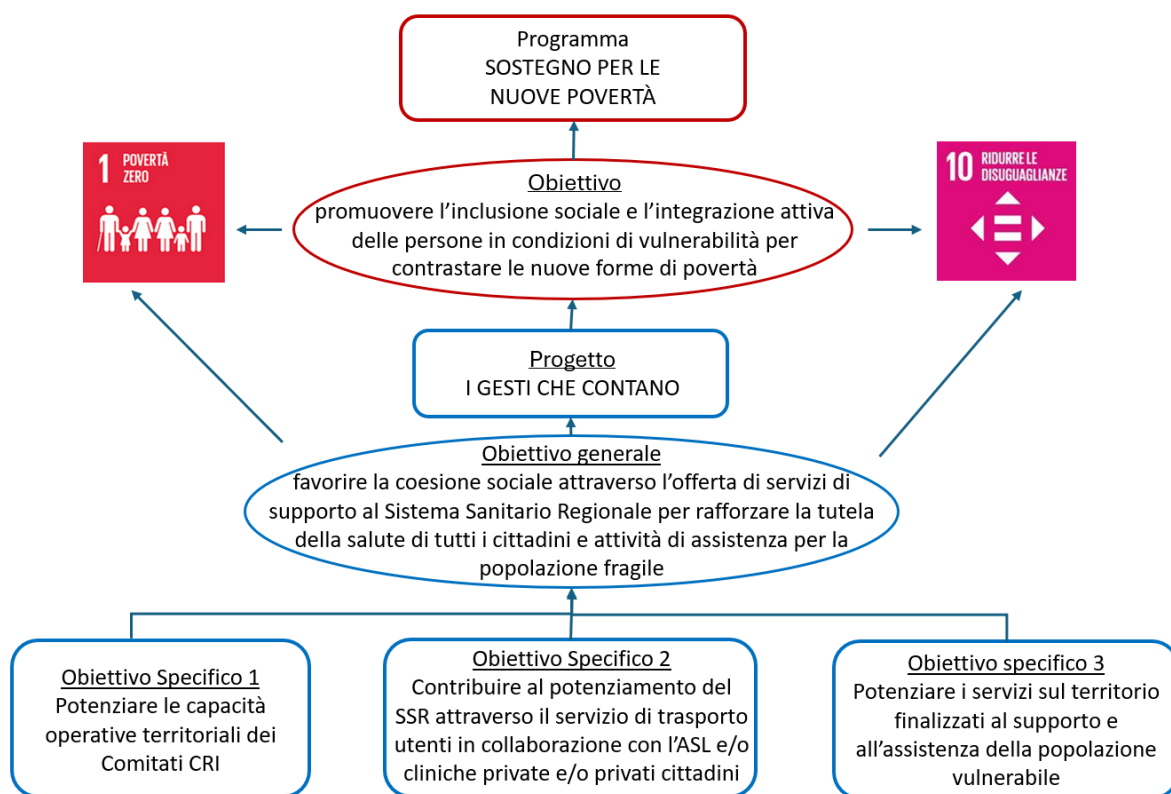
✓ 160 Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione	▲ 160 Mappature dei bisogni del territorio e della popolazione aggiornate	▲ Migliore accesso ai servizi essenziali e un sostegno più efficace per le fasce più vulnerabili della popolazione	↑ Migliore accesso ai servizi essenziali per le fasce più vulnerabili della popolazione, con un'attenzione alle povertà emergenti
✓ n. 179.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi in trasporto ordinario e secondario e trasporto di emergenza	▲ Almeno 197.000 servizi di trasporto totali erogati dai comitati nell'arco di 12 mesi, divisi in trasporto ordinario e secondario e trasporto di emergenza	▲ Incremento dell'assistenza sociosanitaria ad almeno 53.800 persone vulnerabili presenti sui territori di attuazione del progetto	↑ Ampliati i servizi dedicati alla mitigazione e al superamento della vulnerabilità socio-sanitaria
✓ 1.100 utenti ascoltati attraverso il servizio di sportello sociale	▲ Almeno 1.300 utenti ascoltati attraverso il servizio di sportello sociale (+10%)	▲ Potenziato il servizio sanitario attraverso un aumento di +18.000 trasporti effettuati	↑ Potenziate le azioni per il sostegno alle categorie più fragili
✓ 3.600 attività di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	▲ Almeno 4.000 attività di sensibilizzazione per la raccolta dei beni (+10%)	▲ Migliorata l'assistenza alla popolazione: +1.000 attività di distribuzione di pacchi alimentari, a favore di 12.300 beneficiari; +200 utenti raggiunti dalle attività di sportello sociale; +1.000 servizi di spesa assistita; +5.700 servizi di taxi sociale	↑ Promossa la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva nei territori di implementazione del Progetto.
✓ 9.900 servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 820 beneficiari	▲ Almeno 10.900 servizi di spesa assistita erogati, a favore di almeno 900 beneficiari (+10%)		↑ Mitigata con successo la vulnerabilità socioeconomica per almeno il 70% dei cittadini beneficiari del progetto
✓ 33.500 servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili	▲ Almeno 39.200 servizi taxi sociali effettuati a favore delle persone vulnerabili (+10%)		
✓ 44.800 attività di distribuzione di pacchi alimentari realizzate l'anno	▲ Almeno 49.200 attività di distribuzione di pacchi alimentari realizzate l'anno (+10%)		

*Previsione basata sulla media dei servizi annui offerti moltiplicata per i comitati coinvolti, comprensiva dell'aumento percentuale previsto attraverso il rafforzamento prodotto dal progetto.

CONTRIBUTO ALLA PIENA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il Progetto si inserisce nel Programma **“SOSTEGNO PER LE NUOVE POVERTÀ”** che ha come obiettivo quello di **promuovere l’inclusione sociale e l’integrazione attiva delle persone in condizioni di vulnerabilità per contrastare le nuove forme di povertà**.

L’obiettivo fa parte degli **obiettivi strategici della strategia 2018-2030 dell’Associazione della Croce Rossa italiana**, allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda 2030 dell’Organizzazione delle Nazioni Unite.



Il progetto andrà a incidere in via principale sui seguenti obiettivi dell’Agenda 2030.

L’**Obiettivo n.10 dell’Agenda 2030 “Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni”** è perseguito attraverso l’offerta di servizi a bassa soglia e la promozione dell’accesso a ulteriori servizi disponibili nei territori con particolare riferimento alla popolazione vulnerabile. Ciò al fine di promuovere l’inclusione attiva dei più fragili nella vita sociale ed economica della comunità e far sì che siano ridotte le disuguaglianze e le distanze tra gruppi.

L’**Obiettivo n.1 dell’Agenda 2030 “Porre fine ad ogni povertà nel mondo”** viene perseguito attraverso l’adozione di un sistema di protezione che garantisce servizi essenziali a chi ne ha maggiore bisogno, facilitandone l’accesso. A questo si affiancano misure di protezione sociale rivolte ai cittadini, volte a favorire l’inclusione e l’integrazione dell’intera popolazione nella società (in linea con il target 1.3 dell’Agenda 2030). Particolare attenzione è riservata ai gruppi più vulnerabili, a cui si intende assicurare pari diritti e pari opportunità di accesso ai servizi (in linea con il target 1.4, Agenda 2030).

Interviene nell'ambito di azione **c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese**, indirizzando le proprie azioni a favore soprattutto delle fasce vulnerabili per promuovere la loro integrazione e partecipazione nelle comunità in cui vivono.

5) Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Le attività previste si replicheranno in tutte le sedi coinvolte per potenziare l'impatto del progetto.

Il progetto intende raggiungere le fasce più povere e fragili della popolazione attraverso interventi dedicati alla distribuzione alimentare e all'assistenza quotidiana, promuovendo inoltre il benessere e la salute fisica e sociale.

Si intendono sviluppare attività di sostegno alla popolazione in condizioni di maggiore fragilità (anziani, disabili, persone in condizione di esclusione sociale) andando ad impattare sulla qualità di vita degli stessi. In particolare, saranno approntati interventi in relazione alla distribuzione alimentare, al supporto, all'assistenza leggera quotidiana e al trasporto sociale e sanitario.

Il progetto affianca e potenzia, in una logica sussidiaria e in un processo di *capacity building*, il sistema socioassistenziale locale. Le attività della Croce Rossa si integrano ai servizi locali rafforzando la risposta territoriale alla richiesta di supporto a tutela delle fasce vulnerabili.

Attività previste presso le sedi del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia – codice sede 184112 e il Comitato Regionale Molise – codice sede 235379

Per raggiungere l'**Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI**, saranno realizzate le seguenti attività:

1.1) Coordinamento

Il coordinamento del progetto sarà supportato dai Comitati Regionali coinvolti per favorire un efficace raggiungimento dei risultati del progetto.

I Comitati Regionali coordineranno attività di mappatura dei bisogni dei cittadini e dei servizi presenti sui diversi territori. L'analisi sarà necessaria per mappare le nuove esigenze del territorio, soprattutto in ambito di prevenzione e sostegno socioassistenziali per le nuove povertà in tempi di crisi socioeconomica causata dall'intersecarsi di diverse congiunture internazionali sfavorevoli.

Essi forniranno ai Comitati territoriali coinvolti nel progetto, linee guida e *best practices* in *empowerment* delle comunità, interventi di sostegno e sviluppo di servizi di assistenza, e dati e aggiornamenti riguardo alle politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale.

Forniranno supporto logistico per la gestione dei magazzini e degli stock di beni di supporto alle

fasce vulnerabili (alimentari, donazioni, generi di prima necessità) da distribuire ai/con i Comitati territoriali.

Favoriranno il coordinamento con la Centrale di Risposta Nazionale – CRN, il Punto unico di accesso, attivo tutti i giorni – 24 ore su 24, che assicura la presa in carico e la risposta a tutte le richieste attraverso il coinvolgimento attivo dei Comitati CRI.

1.2) Monitoraggio

I Comitati regionali provvederanno a realizzare attività di monitoraggio per verificare i progressi delle attività verso il raggiungimento dell'obiettivo, la valutazione dell'andamento, assicurando frequenti contatti con i Comitati territoriali coinvolti nel progetto, sia per garantire il supporto, sia per misurare la qualità del servizio.

Il monitoraggio misurerà che lo stato di avanzamento delle attività sia in linea con il cronogramma e con uno standard uniforme di implementazione, per garantire un servizio omogeneo in tutti i territori coinvolti.

Saranno a tale scopo raccolti, analizzati e digitalizzati dati di terreno forniti dai Comitati, realizzate visite in loco, incontri con i partner e gli stakeholder locali, redatti report di analisi e di monitoraggio.

Saranno inoltre organizzati momenti di incontro e confronto online tra i Comitati coinvolti, per promuovere la condivisione di *Best Practices* o *Lessons Learned* e favorire un aggiornamento costante sullo stato delle attività.

Attività previste presso le sedi di Progetto di ciascuno dei Comitati territoriali

Attività trasversale: Pianificazione e gestione

L'intero ciclo del progetto prevede un'importante e propedeutica attività di pianificazione e gestione delle attività per consentire ad ognuno dei Comitati territoriali coinvolti di realizzare ogni azione in modo efficiente, coordinato e con un alto livello di prestazione.

A tal fine saranno realizzate puntuali attività di pianificazione di ogni fase delle attività da mettere in campo con il coinvolgimento di tutte le risorse umane e le professionalità disponibili presso il comitato attraverso la realizzazione di riunioni di coordinamento e la predisposizione di strumenti di lavoro quali piani operativi, vademecum con l'indicazione degli step da seguire e liste di numeri utili o altre informazioni per la corretta realizzazione delle attività.

Si definiscono, inoltre, le modalità di contatto e di gestione degli utenti e l'identificazione di nuovi partner strategici per ottimizzare la relazione con il territorio e la fruizione dei servizi offerti.

Il referente del progetto provvederà a coordinare le risorse umane definendo la distribuzione del lavoro, i turni e le modalità di presenza per garantire prestazioni continue e qualificate. Gestirà la logistica per assicurare le dotazioni adeguate e funzionali per ogni attività e la scelta di eventuali location esterne. Provvederà, inoltre, a realizzare attività di valutazione in itinere per prevedere eventuali azioni di rimedio qualora le attività non procedessero correttamente o si accumulassero ritardi rispetto al cronogramma.

Per il raggiungimento **dell'Obiettivo specifico 2) contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o cliniche private e/o privati cittadini**, si intende realizzare le seguenti attività:

2.1) Mappatura dei bisogni della popolazione

Per fornire servizi puntuali ed efficienti sarà realizzata una mappatura dei bisogni del territorio in termini di servizi di assistenza a favore dei cittadini. La ricerca servirà per aggiornare i database e valutare i punti da rafforzare attraverso l'espansione dell'offerta dei servizi offerti. L'analisi sarà necessaria per mappare le nuove esigenze del territorio, soprattutto in ambito di prevenzione e sostegno socioassistenziali per le nuove povertà.

Inoltre, sarà realizzato lo studio e la valutazione delle esperienze pregresse/servizi offerti per identificare i punti di forza da replicare (Best Practices) e i punti deboli da potenziare (Lesson Learned).

La mappatura sarà supportata dalla collaborazione dei seguenti partner distribuiti sul territorio: Amici di don Franco APS, AVIS – Comunale di Matelica, Farmacia Pelizza Sas, Comune di Serra Riccò, Istituto comprensivo di Serra Riccò e Sant'Olcese, UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA, Comune di Crosia, Farmacia San Terenziano Dott. Di Giovanni Lorenzo.

2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario

Un servizio rivolto principalmente ad anziani non deambulanti affetti da patologie croniche, disabili motorii, soggetti in grado di deambulare autonomamente ma le cui condizioni di salute sconsigliano il ricorso ai mezzi di trasporto ordinari (è il caso di molti pazienti sottoposti a dialisi o di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia).

Rientrano nella categoria del trasporto infermi anche quelli rivolti a pazienti ricoverati o dimessi dagli ospedali e che non possano utilizzare i comuni mezzi di trasporto pubblici e privati.

L'unità mobile, autoveicolo o ambulanza, con un'equipe composta da un autista e un operatore, preleva il paziente, lo assiste nel periodo di trasporto e lo accompagna alla sua destinazione.

Il servizio di trasporto sarà supportato dai seguenti partner di Progetto: CARROZZERIA TURCHINO s.n.c. di Maurizio Cinelli & C., ASP MAGIERA ANSALONI, Comune di Cercenasco, CASA MADONNA DELL'ULIVETO S.c.s.r.l., Officina Antonvincenzo di Sessa, AUTOFFICINA SANTELIA SNC, NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA, Associazione Quarta Dimensione, Associazione Turistica Pro Loco Quara, CARROZZERIA BAIOTTO, ANNABELLA S.P.A., DUNANT SERVICE, DUEMME TRADE.

2.3) Servizio di Trasporto di emergenza

Servizio offerto per il trasporto in ambulanza in situazione di emergenza/urgenza in caso di grave malore, incidente stradale, sul lavoro, domestico o sportivo o in ogni situazione certa o presunta di pericolo.

Il centralino valuterà la problematica attraverso le informazioni essenziali fornite e attiverà il mezzo di soccorso disponibile più idoneo alla situazione.

I servizi vengono ordinariamente svolti da un equipaggio composto da due persone, anche se il

numero è suscettibile di variazioni incrementali in funzione del tipo di servizio o di circostanza che si presenta.

I seguenti partner daranno supporto a questa attività: CARROZZERIA TURCHINO s.n.c.di Maurizio Cinelli & C., Officina Antonvincenzo di Sessa, AUTOFFICINA SANTELIA SNC, NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA, Associazione Quarta Dimensione, Associazione Turistica Pro Loco Quara, CARROZZERIA BAIocco, ANNABELLA S.P.A., DUNANT SERVICE, DUEMME TRADE.

2.4) Trasporto sociale

Le persone che necessitano di saltuaria o periodica assistenza specialistica presso strutture ospedaliere o cliniche sul territorio, ma non vi si possono recare in autonomia, non possono essere accompagnati da familiari, o preferiscono appoggiarsi alla CRI, possono chiedere al Comitato di riferimento di calendarizzare il trasporto, che avverrà con mezzi della Croce Rossa, sanificati a garanzia della sicurezza dei beneficiari.

I Comitati provvederanno a offrire il servizio, che costituisce spesso una occasione di dialogo e incontro che attenua condizioni di sofferenza individuale, tanto acuta quanto sono incisivi i problemi di salute e l'isolamento dei beneficiari. Lo faranno quindi coniugando supporto materiale e sostegno emotivo e relazionale, strumenti di incoraggiamento pensati per i beneficiari, attinenti alla loro situazione specifica, strumenti per la sensibilizzazione e la presa di coscienza sui temi della salute, intesa come fenomeno complesso e multidimensionale.

I seguenti partner parteciperanno a questa attività: CARROZZERIA TURCHINO s.n.c.di Maurizio Cinelli & C., ASP MAGIERA ANSALONI, Comune di Cercenasco, CASA MADONNA DELL'ULIVETO S.c.s.r.l., Centro O.A.M.I. Maria Assunta, Officina Antonvincenzo di Sessa, AUTOFFICINA SANTELIA SNC, NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA, ASSOCIAZIONE A PIENE MANI, Associazione Quarta Dimensione, Associazione Turistica Pro Loco Quara, CARROZZERIA BAIocco, ANNABELLA S.P.A., DUNANT SERVICE, DUEMME TRADE.

Per il raggiungimento dell'**Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile**, si intendono realizzare le seguenti attività:

Attività previste presso le sedi di Progetto di ciascuno dei Comitati territoriali

3.1) Sportello Sociale

Presso i Comitati CRI chi ne avrà bisogno troverà, in orari stabiliti come da comunicazione del Comitato di interesse (sul web o su richiesta telefonica), un luogo di accoglienza e ascolto. Potrà quindi fare riferimento a operatori esperti per esprimere particolari esigenze o condividere sofferenze che necessitano di emergere. Gli operatori sapranno ascoltare, recepire le informazioni più salienti e quelle su cui è possibile intervenire, per proporre ai beneficiari del servizio possibili strategie di soluzione, orientandoli rispetto ai servizi della CRI e degli altri enti sul territorio, e fornendo strumenti per l'assunzione di responsabilità e la valorizzazione delle loro risorse e capacità, così da sostenere il loro senso di gratificazione e dignità. I progetti di ripristino dell'autonomia così strutturati si svilupperanno nel tempo.

Lo sportello sociale vede la collaborazione dei seguenti Partner: Farmacia Pelizza Sas, Parrocchia di Santa Maria Assunta, UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA, Comune di Cercenasco, Comune di Crosia, Farmacia operaia srl, Farmacia San Giacomo snc, Farmacia San Venerio, FARMACIA AVITABILE.

3.2) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni

Il Progetto prevede la raccolta e la distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità. Per la raccolta saranno organizzate apposite campagne di sensibilizzazione presso punti strategici della città come i supermercati, i centri commerciali, le farmacie e le piazze.

Gli operatori di Croce Rossa, con stand o semplicemente riconoscibili in uniforme, si posizioneranno presso i punti sopra menzionati per proporre ai cittadini la donazione di beni.

La raccolta avverrà attraverso accordi con catene di distribuzione e farmacia. Pertanto, l'attività si realizza in partenariato con diversi partner no profit e realtà della Grande Distribuzione, i quali si impegneranno nella massima diffusione delle raccolte alimentari attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione e, se possibile, l'uso dei propri spazi per la raccolta e lo stoccaggio.

I beni raccolti saranno portati nei magazzini, stoccati e poi distribuiti alle fasce di popolazione che si trovano in condizioni di esclusione sociale e di profonda difficoltà economica, andando ad intervenire per ciò che riguarda l'accessibilità a beni di carattere primario.

La campagna sarà diffusa e implementata anche grazie allo sforzo dei seguenti Partner: A.S.D. Bedoniese United, Amici di don Franco APS, AVIS – Comunale di Matelica, ANTICA FARMACIA ROSSI SNC DOTT GABRIELE ROSSI E C, Farmacia Pelizza Sas, Parrocchia di Santa Maria Assunta, TF - Gruppo Il Registro di Tassi E., Istituto comprensivo di Serra Riccò e Sant Olcese, RIOMANIA APS, Comune di Cercenasco, Comune di Crosi Comune di Crosia, FARMACIA SOVARZI S.R.L., ROTARY CLUB LOMAZZO DEI LAGHI, CONSORZIO ABC, Farmacia San Terenziano Dott. Di Giovanni Lorenzo, Farmacia Casari Dr. Giuseppe e C., Antica Farmacia Luzzara snc, Comune di Lanuvio, FARMACIA AVITABILE.

3.3) Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare, farmaci da banco)

Nel magazzino vengono conservati i beni raccolti durante le campagne di sensibilizzazione e raccolta. Questi vengono stoccati e organizzati in magazzino fino alla loro distribuzione.

Viene redatto un inventario e particolare attenzione viene data ai generi alimentari organizzati secondo la data di scadenza per evitare sprechi.

Presso i magazzini viene inoltre realizzata un'importante attività di rendicontazione e statistica utile per la mappatura dei bisogni del territorio, al fine di integrare informazioni riguardo le nuove povertà. I Volontari in Servizio Civile supporteranno questa attività per ciò che concerne la logistica, la catalogazione e la gestione del materiale vario nel magazzino interno del Comitato CRI.

I partner inclusi in questa attività sono: ANTICA FARMACIA ROSSI SNC DOTT GABRIELE ROSSI E C, TF - Gruppo Il Registro di Tassi E., RIOMANIA APS, UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA, Comune di Crosia, FARMACIA SOVARZI S.R.L., Farmacia operaia srl, Farmacia San Giacomo snc,

Comune di Lanuvio, FARMACIA SAN LAZZARO S.N.C. DI D.SSA DI BELLA & C, Farmacia San Venerio, Farmacia Brunetto snc, ANNABELLA S.P.A., BCB ELECTRIC SRL.

3.4) Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità

Una o due volte alla settimana gli Operatori CRI confezionano pacchi alimentari che vengono distribuiti in un servizio di Banco Alimentare a persone con disagio economico, previa valutazione della documentazione richiesta. Per definire e decidere chi ha effettivamente bisogno del nostro aiuto, si valutano attentamente le richieste inviate dagli Assistenti Sociali del Comune, o pervenute alla centrale operativa CRI che le riferisce ai Comitati, ma anche le richieste ricevute direttamente dai Comitati.

I punti di distribuzione dei pacchi alimentari sono organizzati presso le sedi della Croce Rossa e presso Parrocchie e Centri di aggregazione.

Gli Operatori della Croce Rossa sono a disposizione anche per la spesa a domicilio a favore degli anziani soli e delle persone gravemente malate.

Inoltre, in accordo con le politiche regionali di incremento della rete di associazioni per la risposta all'insicurezza alimentare, i Comitati di Croce Rossa intendono aprire o consolidare gli esperimenti di Emporio Solidale per la raccolta e la distribuzione di beni di prima necessità quali derrate alimentari e vestiario. I beni verranno reperiti attraverso le donazioni ricevute dall'Associazione Banco Alimentare e da altri partenariati con enti profit e no profit.

Le attività di spesa assistita e distribuzione beni di prima necessità saranno supportate da: ASP MAGIERA ANSALONI, CASA MADONNA DELL'ULIVETO S.c.s.r.l., Comune di Crosia, FARMACIA SOVARZI S.R.L., Farmacia operaia srl, Farmacia San Giacomo snc, Farmacia Casari Dr. Giuseppe e C., Antica Farmacia Luzzara snc, FARMACIA SAN LAZZARO S.N.C. DI D.SSA DI BELLA & C, Farmacia Brunetto snc.

Azioni logistiche-operative

ATTIVITÀ	AZIONI
1.1) Coordinamento	– Attività di coordinamento tra i Comitati territoriali – Supporto nella mappatura dei bisogni territoriali nelle diverse regioni – Raccolta dei dati sulle attività proposte dal progetto – Coordinamento per la gestione dei beni e degli inventari dei comitati – Elaborazione e diffusione documenti di linee guida e best practice – Supporto ai Comitati nell'organizzazione delle Campagne di sensibilizzazione

1.2) Monitoraggio	– Monitoraggio dei progressi attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari – Supporto nel raggiungimento degli obiettivi – Visite in loco – Organizzazioni di incontri di valutazione – Attività di analisi su indicatori e cronogramma – Raccolta dei dati
Pianificazione e gestione	– Pianificazione attività – Gestione attività – Riunioni di coordinamento – Predisposizione strumenti di lavoro – Identificazione nuovi partner – Gestione utenti – Coordinamento risorse umane – Gestione logistica
2.1) Mappatura dei bisogni della popolazione	– Raccolta dei dati pregressi e numero di utenti raggiunti – Verifica attività erogabili su base mensile – Analisi nuovi bisogni, nuove povertà – Studio ed elaborazione di strumenti e metodologie di risposta sempre più professionali e orientate verso un sempre maggior supporto alle comunità – Elaborazione report – mappatura
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario	– Raccolta richieste dal Centralino – Organizzazione team di lavoro – Svolgimento del servizio e assistenza del trasportato – Rientro in sede, controllo e pulizia del mezzo – Compilazione modulo di servizio effettuata
2.3) Servizio di Trasporto di emergenza	– Raccolta richiesta dal Centralino – Organizzazione team di lavoro – Svolgimento del servizio e assistenza del trasportato – Rientro in sede, controllo e pulizia del mezzo – Compilazione modulo di servizio effettuata
2.4) Trasporto sociale	– Calendarizzazione delle richieste di trasporto – Organizzazione del team di lavoro – Preparazione eventuale materiale di supporto per il richiedente del servizio (carrozine, ausili di appoggio, seggioloni, ecc.) – Svolgimento del servizio di trasporto – Supporto emotivo e relazionale verso il richiedente il servizio

	– Eventuale assistenza all'ingresso nella struttura ospedaliera – Rientro in sede, controllo e pulizia del mezzo – Compilazione modulo di servizio effettuato
3.1) Sportello Sociale	– Predisposizione del luogo adibito al centro di ascolto – Preparazione modulistica necessaria per l'accoglienza dell'utenza – Organizzazione del team di lavoro – Gestione appuntamenti – Ascolto dei beneficiari e orientamento rispetto alle esigenze emerse – Calendarizzazione di eventuali successivi appuntamenti – Eventuale riferimento ad altri servizi presenti sul territorio e gestione appuntamenti – Stesura report in base alle schede utenti – Compilazione e archiviazione moduli di reportistica
3.2) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	– Costituzione del gruppo di lavoro – Organizzazione stand o presidio – Preparazione del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività – Attività di raccolta – Consegna beni raccolti presso il magazzino
3.3) Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	– Riordino magazzino – Controllo accesso al magazzino – Gestione organizzazione entrata e uscita dei beni e dei prodotti – Aggiornamento inventario
3.4) Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	– Costituzione del gruppo di lavoro – Calendarizzazione attività – Organizzazione punti Banco Alimentare – Distribuzione dei beni – Organizzazione schede utenti – Raccolta richieste spesa a domicilio – Acquisto beni per la spesa a domicilio – Consegna spesa a domicilio – Elaborazione reportistica

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Attività	Mesi											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) Potenziare le capacità operative territoriali dei Comitati CRI												
1.1) Coordinamento												
1.2) Monitoraggio												
Pianificazione e gestione												
2) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASLe/o Cliniche private e/o privati cittadini												
2.1) Mappatura dei bisogni della popolazione												
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario												
2.3) Servizio di Trasporto di emergenza												
2.4) Trasporto Sociale												
3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile												
3.1) Sportello Sociale												
3.2) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni												
3.3) Gestione magazzino e inventario dei beni prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)												
3.4) Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

RUOLO: I volontari in Servizio Civile operano in **stretta collaborazione con il personale e i volontari esperti della Croce Rossa Italiana**, svolgendo attività di **supporto e affiancamento**, sempre sotto la supervisione dei referenti dell'Associazione. Il loro intervento **integra** quello degli operatori CRI contribuendo a rafforzare la capacità di risposta dei servizi offerti.

L'affiancamento si traduce, in concreto, nella **partecipazione attiva a iniziative già strutturate**, nella **condivisione di compiti operativi** (es. preparazione e distribuzione di materiali, assistenza logistica, gestione di attività con l'utenza) e nella **collaborazione quotidiana con le diverse figure professionali e volontarie coinvolte nei progetti**.

Questa sinergia rappresenta un elemento fondamentale per garantire un servizio efficace, accogliente e rispettoso dei bisogni delle persone assistite, oltre a costituire per i giovani volontari un'importante occasione di apprendimento sul campo.

Presso il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia - codice sede 184112 - e il Comitato Regionale Molise - codice sede 235379

Obiettivo specifico 1) Potenziare le capacità operative territoriale dei Comitati CRI

1.1) Coordinamento

- I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego nell'analisi delle necessità operative e logistiche dei Comitati attraverso il contatto telefonico, mail e messaggistica, la raccolta dati ed esigenze, l'impostazione di report e documenti.
- Danno supporto logistico alle attività di assistenza tecnica.
- Supportano l'elaborazione documenti di linee guida e best practices in empowerment delle comunità, interventi di sostegno e sviluppo di servizi di assistenza, e nella raccolta dati e aggiornamenti riguardo le politiche sociali, in particolare nell'ambito delle misure di contrasto della povertà e del disagio sociale.
- Collaborano nell'impostazione, correzione e impaginazione grafica e creativa di documenti, protocolli e linee guida.
- Collaborano nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.
- Affiancano gli operatori CRI per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati.
- Collaborano all'organizzazione logistica dei magazzini e alla distribuzione degli stock e la rendicontazione beni distribuiti.
- Forniscono supporto nella ricerca e la sistematizzazione dati per la mappatura dei bisogni.

	– Facilitano il coordinamento con il CRN attraverso comunicazioni telefoniche, mail, la raccolta e la sistematizzazione dati. – Partecipano agli incontri a distanza e le visite in presenza fornendo supporto logistico, prendendo note, impostando minute, report e documenti di sintesi. – Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). – Guida dei veicoli CRI.
1.2) Monitoraggio	– I Volontari SCU supportano il Comitato regionale di impiego, facilitando i contatti con i Comitati tramite mail, telefonate, messaggi; – Collaborano alla raccolta dati, la sistematizzazione e l'analisi dello stato di avanzamento; – Contribuiscono all'elaborazione di report, documenti, sintesi, ricerche internet, digitalizzazione di informazioni e dati; – Forniscono supporto logistico per l'organizzazione di incontri con i Comitati, con i partner e con gli stakeholder collaborando alle attività organizzative, elaborando documenti e prendendo minute; – Supportano l'elaborazione e la diffusione di documenti di aggiornamento per la reportistica interna ed esterna; – Supportano il disbrigo pratiche amministrative; – Partecipano alle visite in loco; – Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI); – Guida dei veicoli CRI.
Presso le sedi di Progetto di ciascuno dei Comitati territoriali	
Pianificazione e gestione	– I volontari SCU supportano gli operatori CRI del comitato e, in particolare, il referente del progetto nelle attività di pianificazione e gestione. – Partecipano alle riunioni di coordinamento. – Collaborano all'organizzazione degli incontri e dei materiali.

	– Facilitano l'organizzazione con la gestione dell'agenda degli appuntamenti, l'invito ai partecipanti e i relativi reminder. – Supportano nel prendere appunti, elaborare minute, registrare i partecipanti. – Facilitano lo sviluppo degli strumenti operativi previsti (piano di lavoro, piani operativi, turnistica). – Raccolgono e distribuiscono documenti utili. – Partecipano ai sopralluoghi per identificare nuovi partner, location o gruppi target. – Collaborano nella gestione delle richieste degli utenti, la raccolta delle istanze principali, lo sviluppo di analisi utili. – Facilitano la raccolta delle valutazioni del team. – Sono previste attività fuori la sede di impiego. – Guida automezzi CRI.
Obiettivo specifico 2) Contribuire al potenziamento del SSR attraverso il servizio di trasporto utenti in collaborazione con l'ASL e/o Cliniche private e/o privati cittadini	
2.1) Mappatura dei bisogni della popolazione	– I Volontari SCU supportano il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità come carenze e evidenti lacune nel servizio reso alla comunità. – Collaborano con la direzione amministrativa per la raccolta dei dati e l'analisi dei bisogni, con particolare attenzione alle nuove povertà. – Affiancano gli OLP per raccogliere eventuali criticità emerse dall'esperienza degli anni passati. – I Volontari SCU saranno di supporto nelle attività di monitoraggio.
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario 2.3) Servizio di Trasporto di emergenza	– I Volontari SCU supporteranno gli operatori CRI nel controllo delle ambulanze e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio. – Affiancano gli Operatori nei servizi di trasporto. – Guida dei mezzi di trasporto ordinari CRI. – I Volontari SCU affiancheranno gli Operatori nei servizi di trasporto e supporteranno i pazienti attraverso una importante attività di supporto e conforto durante i trasporti. – Affiancano nella stesura del modulo di servizio effettuato.
2.4) Trasporto sociale	– I volontari SCU collaborano alla calendarizzazione delle

	richieste di trasporto. – Affiancano il team di lavoro nella preparazione di eventuale materiale di supporto per l'assistenza. – Guida dei mezzi di trasporto CRI. – Affiancano gli operatori CRI nella fase di supporto emotivo e relazionale dell'assistito. – Supportano gli operatori CRI nel facilitare l'ingresso del beneficiario nella struttura ospedaliera. – Collaborano nella fase di controllo e pulizia del mezzo. – Affiancano nella stesura del modulo di servizio effettuato.
Obiettivo specifico 3) Potenziare i servizi sul territorio finalizzati al supporto e all'assistenza della popolazione vulnerabile	
3.1) Sportello Sociale	– I volontari SCU collaborano nella predisposizione del luogo adibito al centro di ascolto. – Supportano il team nella preparazione, compilazione della modulistica e nella gestione degli appuntamenti. – Affiancano gli operatori CRI nella fase di ascolto e di orientamento dell'utenza. – Collaborano nella calendarizzazione dei successivi appuntamenti. – Supportano nell'orientamento dell'utente verso altri servizi presenti sul territorio. – Contribuiscono a reperire e produrre i diversi materiali informativi necessari all'utenza del servizio.
3.2) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	– Supporto nella redazione del materiale informativo/formativo volto a sensibilizzare sui bisogni delle comunità. – Guida dei mezzi di trasporto CRI. – Supporto nella calendarizzazione, organizzazione e realizzazione delle giornate di sensibilizzazione e raccolta.
3.3) Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	– Supporto nello stoccaggio e organizzazione dei beni. – Guida dei mezzi di trasporto CRI. – Collaborazione nell'elaborazione e aggiornamento dell'inventario.
3.4) Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	– Collaborazione nella preparazione dei banchi alimentari. – Supporto alle attività del Banco alimentare. – Affiancamento nell'organizzazione ed erogazione dei

	servizi di spesa a domicilio e di distribuzione beni di prima necessità. – Guida dei mezzi di trasporto CRI. – Collaborazione nella redazione delle schede utente.
--	--

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

Lo svolgimento delle attività del Progetto, al fine del suo corretto sviluppo, vedrà impegnato il personale dipendente, i collaboratori ed i volontari di Croce Rossa appositamente formati attraverso corsi di formazione certificati CRI.

Per la realizzazione delle attività pianificate della presente Scheda Progetto verranno utilizzati diversi tipi di professionalità e competenze.

Presso le diverse sedi di Progetto saranno messe a disposizione le seguenti risorse umane.

Presso il Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia – codice sede 184112 - e il Comitato Regionale Molise - codice sede 235379			
Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
1.1) Coordinamento	Segretario Regionale	1	Risorsa responsabile del coordinamento operativo delle attività di supporto alla popolazione nei diversi settori di intervento
	Delegati tecnici Regionali (Inclusione Sociale, Giovani, Principi e Valori, Cooperazione, Innovazione, Salute etc.)	8	Risorse delegate del Consiglio Direttivo Regionale, co-responsabili dell'indirizzo ideale delle azioni del Comitato, in linea con le Strategie CRI
	Officer (Governance, Operazioni, Amministrazione)	4	Risorse esperte nelle procedure di gestione amministrativa, di pianificazione, e gestione dei progetti, competenze rivolte al supporto dei Comitati territoriali CRI
1.2) Monitoraggio	Segretario Regionale	1	Risorsa responsabile del coordinamento operativo delle attività di supporto

			alla popolazione nei diversi settori di intervento
	Officer (Governance, Operazioni, Amministrazione)	4	Risorse esperte nelle procedure di gestione amministrativa, di pianificazione, e gestione dei progetti, competenze rivolte al supporto dei Comitati territoriali CRI
Presso le sedi di Progetto di ciascuno dei Comitati territoriali			
Attività	Qualifica	Quantità	Competenze
Pianificazione e gestione 2.1) Mappatura dei bisogni della popolazione	Presidente/ Referente di progetto	1 per ogni sede	Risorsa con una profonda conoscenza del Comitato e delle sue attività
	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Responsabile del servizio Trasporti	1 per ogni sede	Responsabile del Comitato per il servizio Trasporti
	Volontari Croce Rossa	3 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
	Amministrativo	1 per ogni sede	Dipendente o volontario del Comitato, con preparazione ed esperienza in amministrazione e contabilità, che si occupa dell'analisi dei dati provenienti dal territorio
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario	Responsabili del servizio Trasporti	1 per ogni sede	Responsabile per il Comitato del servizio Trasporti

2.3) Servizio di Trasporto di emergenza 2.4) Trasporto Sociale	Responsabile del parco mezzi	1 per ogni sede	Responsabile per il Comitato del parco macchine a disposizione dei servizi
	Soccorritori	1 per ogni sede	Personale formato e addestrato dall'associazione che svolge il servizio di pronto soccorso, trasporto infermi e per attività Istituzionali.
	Autista	1 per ogni sede	Volontario con requisiti per la guida di automezzi che abbia partecipato a corsi specialistici per la guida di mezzi speciali
	Responsabile servizi sanitari/Delegato Attività Sanitarie	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sanitarie per il proprio territorio, con pluriennale esperienza nel settore
	Operatore generico	3 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici
3.1) Sportello sociale 3.2) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	Operatore Sociale Generico	2 per ogni sede	Personale qualificato per l'assistenza alla persona. Volontario o dipendente del Comitato possiede titoli di studio specifici e/o viene formato da Croce Rossa
	Operatore sportello Sociale	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato, figura professionale di primo contatto formata per recepire le istanze dell'utenza sapendo gestire le informazioni sui servizi

	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza
	Volontari Croce Rossa	3 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
3.3) Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	Operatore generico	2 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici
	Magazziniere	1 per ogni sede	Volontari e/o dipendenti del Comitato senza qualifica specifica che si occupano dell'organizzazione del magazzino.
	Volontari Croce Rossa	2 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
3.4) Attività spesa assistita edistribuzione di beni di prima necessità	Operatore generico	2 per ogni sede	Operatore volontario senza specifico profilo professionale, formato da Croce Rossa per assolvere compiti specifici
	Responsabile servizi sociali/Delegato Attività Sociali	1 per ogni sede	Risorsa incaricata da CRI di gestire il coordinamento delle attività sociali per il proprio territorio, con pluriennale esperienza in assistenza sociale, formata da CRI nella cura e assistenza

	Volontari Croce Rossa	2 per ogni sede	Personale volontario con vari profili professionali con formazione specifica fornita da Croce Rossa per operare nell'ambito delle attività
--	-----------------------	-----------------	--

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana ha per scopo l'assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto. Specializzata quindi nell'assistenza alla persona e nei trasporti sanitari, presso tutti i Comitati della CRI è presente la dotazione di risorse tecniche e strumentali appropriate per l'efficiente realizzazione degli interventi previsti nel Progetto.

In ognuna delle sedi coinvolte saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali per l'attuazione del Progetto.

Presso il Comitato Regionale Friuli - Venezia Giulia – codice sede 184112 – e il Comitato Regionale Molise – codice sede 235379		
Attività	Tipologia	Quantità
1.1) Coordinamento	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 10
	Linea telefonica	n. 3
	Stampante scanner	n. 2
	Materiale di cancelleria	Vario
	Lavagna a fogli mobili	n. 2
	Dispense e documenti di settore	Vario
	Automobili	n. 2
1.2) Monitoraggio	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 5
	Linea telefonica	n. 2
	Stampante scanner	n. 2
	Materiale di cancelleria	Vario
	Dispense e documenti di settore	Vario
	Automobili	n. 2

Presso le sedi di Progetto di ciascuno dei Comitati territoriali		
Attività	Tipologia	Quantità
Pianificazione e gestione 2.1) Mappatura dei bisogni della	Aule informatica dotata di PC e video-proiettore	n. 1
	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1

popolazione	Sale Riunioni	n. 1
	Auto	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
2.2) Servizio di Trasporto ordinario e secondario	Autovetture	n. 1
	Materiale per il primo soccorso	Vario
	Uniformi	Varie
2.3) Servizio di Trasporto di Emergenza	Ambulanze di soccorso di base	n. 1
	Apparati radio veicolari con GPS	n. 1
	Apparati radio portatili	n. 2
2.4) Trasporto sociale	Apparati radio fissi per le sedi con GPS	n. 1
3.1) Sportello sociale 3.2) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la raccolta dei beni	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Linea telefonica	n. 2
	Stampante scanner	n. 1
	Videoproiettori collegabili a P.C.	n. 1
	Sale Riunioni	n. 1
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario
	Uniformi	Varie
	Stand	n. 1
3.3) Gestione magazzino e inventario dei beni e prodotti disponibili per l'attività socioassistenziale (coperte, beni di prima necessità - banco alimentare - farmaci da banco)	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Stampante	n. 1
	Materiali per confezionamento e imballaggio	n. 1
	Contenitori, scatole, cassette	Vari
	Scaffalature	Varie
	Materiale di cancelleria	Varie
	Carrelli per trasporto	n. 2
3.4) Attività spesa assistita e distribuzione di beni di prima necessità	Postazioni da lavoro con PC e connessione internet	n. 1
	Cellulari telefonici	n. 1
	Apparati radio portatili	n. 1
	Stand	n. 1
	Uniformi	Varie
	Auto e/o pulmino	n. 1
	Materiale di cancelleria	Vario

6) Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- Disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.
- Disponibilità ad eventuali trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- Disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto.

7) Eventuali partner a sostegno del progetto

Nome Ente Partner	Ragione Sociale	C.f./P.IV A	Descrizione contributo al progetto
A.S.D. Bedoniese United	No Profit	2511530343	L'Associazione Sportiva Dilettantistica ASD Bedoniese United è un'organizzazione senza scopo di lucro, con finalità di natura ideale e praticate in forma dilettantistica. Garantisce piena collaborazione e supporto alla Croce Rossa Italiana attraverso i soci che si sono stabilmente associati e hanno concordato di cooperare per promuovere un interesse comune: la gestione di attività sportive.

Amici di don Franco APS	No Profit	020886 50433	L'associazione "Amici di don Franco APS" si configura come partner strategico dei progetti per la Croce Rossa Italiana, offrendo un contributo fondamentale. Si impegna a garantire supporto nel monitoraggio dei bisogni della comunità, collaborando alla raccolta di informazioni su fragilità e necessità presenti sul territorio. Inoltre, promuoverà le iniziative del progetto condividendo poster, brochure e aggiornamenti sui propri canali social, contribuendo così alla diffusione delle attività e al coinvolgimento della comunità.
AVIS – Comunale di Matelica	No Profit	830085 70430	L'AVIS – Comunale di Matelica, organizzazione di volontariato apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, promuove finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, garantendo il rispetto delle diversità di genere, etnia, religione e ideologia politica. Si configura come partner dei progetti della CRI offrendo supporto nel monitoraggio dei bisogni della comunità e collaborando alla raccolta di informazioni su fragilità e necessità presenti sul territorio. Inoltre, promuoverà le iniziative del progetto per la Croce Rossa Italiana condividendo poster, brochure e aggiornamenti sui propri canali social, contribuendo così alla diffusione delle attività e al coinvolgimento della comunità.
CARROZZERIA TURCHINO s.n.c.di Maurizio Cinelli & C.	Profit	010932 90102	La Carrozzeria Turchino Snc, con oltre venticinque anni di esperienza nella manutenzione dei mezzi della Croce Rossa Italiana, si occuperà della completa manutenzione dei mezzi di trasporto ordinari e secondari. Attraverso questo accordo di collaborazione, l'azienda si configura come partner del progetto, offrendo un contributo di grande rilevanza. La sua attività garantisce l'efficienza e l'affidabilità dei mezzi di trasporto CRI, assicurando che siano sempre in condizioni ottimali per le operazioni di emergenza e supporto alla comunità.

ANTICA FARMACIA ROSSI SNC DOTT GABRIELE ROSSI E C	Profit	024544 10412	L'Antica Farmacia Rossi Snc, fondata nel 1942 a Montelabbate (PU), è un'attività familiare dedicata alla promozione della salute e del benessere della comunità. Collabora con enti locali e sostiene iniziative no profit come la Croce Rossa Italiana, contribuendo alla cura delle persone fragili. Insieme alla CRI, promuove progetti di servizio civile, supporta la raccolta di farmaci e sensibilizza la comunità, mettendo a disposizione personale, spazi e materiali informativi per favorire l'integrazione tra esigenze locali e attività di solidarietà.
Farmacia Pelizza Sas	Profit	030950 30346	La Farmacia Pelizza offre un ampio assortimento di prodotti farmaceutici, fitoterapici, integratori, articoli ortopedici, sanitari, elettromedicali e veterinari, promuovendo salute e benessere. Sostiene la Croce Rossa Italiana per facilitare l'assistenza alle popolazioni fragili. Con l'accordo di collaborazione, la farmacia partecipa all'analisi dei bisogni territoriali, orienta verso i servizi socio-assistenziali, collabora a campagne di sensibilizzazione sulla salute, supporta la prima assistenza alle persone fragili e promuove eventi e iniziative sui social media in collaborazione con la Croce Rossa di Soragna.
Parrocchia di Santa Maria Assunta	No Profit	505560 359	La Parrocchia di Santa Maria Assunta a Puianello, parte dell'Unità Pastorale 42 della Diocesi di Reggio Emilia – Guastalla, promuove attività spirituali, educative e caritative. Offre percorsi di catechesi, iniziative sociali in collaborazione con il Santuario della Beata Vergine della Salute e il Comitato CRI di Quattro Castella, favorendo l'accoglienza, la crescita umana e la solidarietà nella comunità.
TF - Gruppo Il Registro di Tassi E.	Profit	014607 90411	L'accordo tra TF - Gruppo il Registro e la Croce Rossa Italiana prevede che il Gruppo fornisca materiali di cancelleria, accessori e divisioni personalizzate per supportare i progetti della CRI. La CRI promuove la partecipazione dei giovani ai servizi civili, partecipa alle riunioni di coordinamento e pubblicizza le iniziative, rafforzando così la collaborazione e il supporto alle attività sul territorio.

Comune di Serra Riccò	PA (Pubblica Amministrazione)	0085380105	Il Comune di Serra Riccò, nell'ambito del progetto per la Croce Rossa Italiana, collaborerà attivamente all'analisi dei bisogni del territorio, promuovendo attività di formazione e informazione in materia di benessere e salute della persona. Inoltre, manterrà rapporti di coordinamento con gli enti territoriali per garantire un'efficace collaborazione e un'azione sinergica sul territorio.
Istituto comprensivo di Serra Riccò e Sant'Olcese	Università/Istituto di istruzione	8004815108	L'Istituto Comprensivo di Serra Riccò e Sant'Olcese offre servizi educativi, promuove l'inclusione, la salute e il benessere della comunità, collaborando con la Croce Rossa Italiana. Quest'ultima si impegna a favorire la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, a partecipare alle riunioni di coordinamento e a pubblicizzare le iniziative congiunte. L'Istituto contribuisce analizzando i bisogni del territorio, promuovendo attività formative e mantenendo rapporti con enti locali.
ASP MAGIERA ANSALONI	PA (Pubblica Amministrazione)	80010410357	L'ASP Magiera Ansaloni e la Croce Rossa Italiana di Correggio hanno stipulato un accordo di collaborazione per promuovere il servizio civile, coordinare le attività e pubblicizzare le iniziative congiunte. L'ASP si impegna a facilitare i trasporti sanitari degli anziani, collaborando con la CRI, ea supportare i giovani volontari nelle attività di assistenza e trasporto.
RIOMANIA APS	No Profit	02266240353	Riomania APS, associazione di promozione sociale attiva nel territorio di Rio Saliceto e coinvolgente molti giovani, ha un accordo di collaborazione con la Croce Rossa Italiana di Correggio. L'accordo prevede che la CRI promuova la partecipazione dei giovani al servizio civile, partecipi alle riunioni di coordinamento e pubblichi le iniziative congiunte sul proprio sito. Riomania si impegna a supportare il progetto collaborando attivamente, coprendo eventuali costi necessari ai volontari e contribuendo economicamente alla CRI con fondi raccolti attraverso le proprie attività, per sostenere sia l'associazione che il progetto di servizio civile.

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	PA (Pubblic a Amminis trazione)	023452 60356	L'Unione dei Comuni della Pianura Reggiana, che coordina i servizi sociali del territorio, ha stipulato un accordo di collaborazione con la Croce Rossa Italiana. L'accordo prevede che la CRI promuova la partecipazione dei giovani al servizio civile, partecipi alle riunioni di coordinamento e pubblichi le iniziative sul proprio sito. L'Unione supporta attivamente il progetto, contribuendo allo sviluppo delle attività e aiutando a individuare le vulnerabilità delle persone bisognose di assistenza. Inoltre, tramite il Comune di Correggio, mette a disposizione gratuitamente una sede per le attività della CRI.
Comune di Cercenasco	PA (Pubblic a Amminis trazione)	850030 50011	Il Comune di Cercenasco, in Piemonte, è un centro agricolo con attività artigianali. Gestisce servizi sociali e assistenziali per la comunità, collaborando con la CRI per supportare persone vulnerabili, migliorare i trasporti sanitari, facilitare l'accesso ai servizi e promuovere campagne di sensibilizzazione e raccolta beni.
CASA MADONNA DELL'ULIVETO S.c.s.r.l.	No Profit	C.F.: 017245 10357	La Casa Madonna dell'Ulivo - Hospice, gestita dalla Cooperativa Sociale No Profit in convenzione con l'AUSL di Reggio Emilia, offre assistenza gratuita a persone con malattie avanzate o croniche e ai loro familiari. Supporta l'assistenza domiciliare e l'ospitalità temporanea ed è accreditata dalla Regione Emilia-Romagna. La struttura collabora con progetti locali, gestendo i trasporti tramite la Croce Rossa Italiana - Comitato di Scandiano, che si impegna a rispondere prontamente alle richieste.
Comune di Crosia	PA (Pubblic a Amminis trazione)	870003 30784	Il Comune di Crosia, con circa 9.630 abitanti e una superficie di 21,10 km ² , collabora con la Croce Rossa Italiana (CRI) per promuovere la partecipazione dei giovani al servizio civile, coordinare le attività e pubblicizzare eventi sul sito comunale. Si impegna a supportare le attività della CRI di Mirto Crosia, contribuendo all'identificazione dei beneficiari, alla sensibilizzazione, alla raccolta e distribuzione di beni e alla promozione online, oltre a collaborare nell'analisi dei bisogni del territorio.

Centro O.A.M.I. Maria Assunta	No Profit	800154 90487	Il Centro OAMI Maria Assunta, comunità per adulti con disabilità, collabora con la Croce Rossa Italiana per promuovere il servizio civile, coordinare le attività e pubblicizzare gli eventi. La CRI supporta il centro nelle attività di trasporto sociale e animazione, rafforzando un rapporto già esistente attraverso il progetto "I gesti che contano".
Officina Antonvincenzo di Sessa	Profit	025294 50658	L'Officina Antonvincenzo di Sessa, attiva dal 1989, offre servizi di meccanica e manutenzione di alta qualità. Collabora con la Croce Rossa Italiana promuovendo il servizio civile, partecipando alle attività di coordinamento e fornendo supporto nella manutenzione dei mezzi di trasporto del Comitato CRI di Agropoli e del Cilento. La sua collaborazione è fondamentale per garantire l'efficienza dei mezzi durante le emergenze ei servizi di trasporto.
FARMACIA SOVARZI S.R.L.	Profit	032500 20132	La Farmacia Sovarzi, presente da decenni a Lipomo, con sedi anche a Como e Asso, offre servizi di assistenza alla popolazione. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a promuovere il servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le iniziative sul proprio sito. La farmacia supporta attivamente i progetti condivisi, collaborando con i volontari CRI di Como per la distribuzione di farmaci a persone in difficoltà.
ROTARY CLUB LOMAZZO DEI LAGHI	No Profit	951309 40133	Il Rotary Club Lomazzo dei Laghi, parte di Rotary International, si impegna a collaborare con la Croce Rossa Italiana promuovendo i progetti di servizio civile dei giovani, partecipando alle riunioni di coordinamento e pubblicizzando le iniziative sui propri canali. Supporta le attività della CRI, favorendo la partecipazione giovanile e la diffusione delle iniziative.

CONSORZIO ABC	No Profit	031649 90131	Il Consorzio ABC, costituito come cooperativa, offre servizi di consulenza e supporto amministrativo, contabile e fiscale per gli Enti del Terzo Settore. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le iniziative sul proprio sito. Inoltre, sostenendo le attività della CRI, favorisce la diffusione del valore sociale degli enti del Terzo Settore e promuove la cultura, la solidarietà e la partecipazione civica, rispettando l'autonomia e la spontaneità delle organizzazioni coinvolte.
AUTOFFICINA SANTELIA SNC	Profit	002557 80132	L'Autofficina Santelia SNC, fondata nel 1964 a Bregnano e partner della Croce Rossa Italiana di Lomazzo, offre servizi multimarca e si impegna a mantenere i veicoli CRI. L'accordo prevede la promozione dei progetti di servizio civile da parte della CRI, riunioni di coordinamento e pubblicità delle iniziative, con l'officina che garantisce assistenza continua ai mezzi della Croce Rossa.
NUOVA AUTOFFICINA VALTREBBIA	Profit	017822 60333	La Nuova Officina Val Trebbia SRL ha esperienza nella diagnostica, manutenzione e riparazione di veicoli, con tecnici aggiornati e attrezzature moderne. In base all'accordo con la Croce Rossa Italiana, quest'ultima si impegna a promuovere i progetti di servizio civile dei giovani, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le iniziative sul proprio sito. La officina fornirà supporto nella manutenzione dei mezzi del Comitato, come ambulanze e autovetture, per garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio civile.
Farmacia San Terenziano Dott. Di Giovanni Lorenzo	Profit	022065 50358	La Farmacia San Terenziano di Cavriago si impegna a collaborare con la Croce Rossa Italiana promuovendo progetti di servizio civile, partecipando alle riunioni di coordinamento e pubblicizzando le iniziative sul proprio sito. La farmacia supporterà l'identificazione dei bisogni del territorio, evidenzierà le criticità sociali, promuoverà attività di prevenzione e sensibilizzazione, e contribuirà alla diffusione di campagne di solidarietà e supporto alla popolazione.

Farmacia operaia srl	Profit	029946 00357	La Farmacia Operaia srl, con radici storiche che risalgono all'800, sostiene le iniziative della Croce Rossa Italiana, promuovendo progetti di servizio civile e attività di assistenza alla popolazione. La farmacia offrirà spazi per la raccolta di farmaci, organizzerà attività informativa sulla salute, sensibilizzerà sulla donazione di farmaci e metterà a disposizione un numero telefonico per la consegna a domicilio delle farmacie, collaborando attivamente con la CRI.
Farmacia San Giacomo snc	Profit	028222 90355	La Farmacia San Giacomo snc di Guastalla, aperta nel 2019 e gestita da farmacisti locali, offre servizi professionali e prodotti per diverse esigenze, collaborando con enti come la Croce Rossa Italiana. La farmacia mette a disposizione spazi per la raccolta di farmaci, organizza attività informative sulla salute e sensibilità sulla donazione di farmaci. Inoltre, fornisce un numero telefonico per la consegna a domicilio dei farmaci, supportando le iniziative della CRI per garantire assistenza ai cittadini in situazioni critiche.
Farmacia Casari Dr. Giuseppe e C.	Profit	026058 50359	La Farmacia Casari Dr. Giuseppe e C., attiva dal 1999 a Guastalla, offre servizi farmaceutici e sanitari, collaborando con la Croce Rossa Italiana. Si impegna a promuovere progetti di servizio civile, supportare la raccolta di farmaci e la consegna a domicilio, sensibilizzando i clienti sull'importanza della donazione e della salute.
Antica Farmacia Luzzara snc	Profit	024884 50350	L'Antica Farmacia Luzzara snc, istituita nel 2000 e ora situata in via Dalai 5, è la prima farmacia del Comune di Luzzara. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, si impegna a promuovere progetti di servizio civile, supportare la raccolta di farmaci e la consegna a domicilio, sensibilizzando i clienti sull'importanza della donazione e di uno stile di vita sano.
ASSOCIAZIONE A PIENE MANI	No Profit	010285 30424	L'Associazione A Piene Mani sostiene ragazzi diversamente abili favorendo la loro crescita sociale e l'inserimento nel tessuto giovanile, offrendo attività ricreative e supporto alle famiglie. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuove la partecipazione ai progetti di servizio civile, garantendo operatori per accompagnare e assistere gli utenti presso la struttura "Roller House" di Osimo durante le attività ludico-ricreative.

Comune di Lanuvio	PA (Pubblica Amministrazione)	027847 10580	Il Comune di Lanuvio, in collaborazione con il Comitato dei Comuni dell'Appia e la Croce Rossa Italiana, sostiene iniziative di solidarietà, promuove la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile e favorisce attività di assistenza e raccolta di beni per la popolazione, utilizzando le proprie reti e servizi ordinari.
FARMACIA SAN LAZZARO S.N.C. DI D.SSA DI BELLA & C	Profit	108779 0059	La Farmacia San Lazzaro di D.ssa Di Bella sostiene le iniziative della Croce Rossa Italiana, promuovendo la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, pubblicizzando le attività e collaborando nella raccolta e distribuzione di farmaci. La farmacia mette a disposizione spazi, personale e farmaci per supportare le attività di assistenza alle persone fragili, anche attraverso consegne a domicilio.
Associazione Quarta Dimensione	No Profit	911766 00350	L'associazione Quarta Dimensione collabora con la Croce Rossa Italiana, promuovendo la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, pubblicizzando le iniziative e supportando attività di formazione, informazione e logistica per il servizio di trasporto pazienti.
Associazione Turistica Pro Loco Quara	No Profit	010667 40356	L'Associazione Turistica Pro Loco Quara collabora con la Croce Rossa Italiana, promuovendo la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, pubblicizzando le iniziative e supportando l'organizzazione di incontri informativi, attività culturali e di formazione, nonché la gestione logistica e la diffusione di materiale informativo sul servizio di trasporto pazienti.
Farmacia San Venerio	Profit	023673 80355	La Farmacia San Venerio, familiare e presente da circa 30 anni a Reggiolo, offre servizi di salute e benessere con un ampio assortimento di prodotti e servizi come preparazioni galeniche, analisi e telemedicina. Collabora con la Croce Rossa Italiana per promuovere iniziative di assistenza e progetti di servizio civile, partecipando attivamente ad eventi e supportando le attività della CRI, anche attraverso l'uso degli spazi e del personale della farmacia.

Farmacia Brunetto snc	Profit	018289 60896	La Farmacia Brunetto, attiva da oltre 50 anni a Floridia, offre un ampio assortimento di prodotti per la salute e il benessere, collaborando con enti no profit come la Croce Rossa Italiana. Insieme, si impegna a promuovere progetti di servizio civile, supportare attività di raccolta farmaci e consegna a domicilio, utilizzando spazi e personale della farmacia, e sensibilizzando i clienti sull'importanza delle donazioni e dell'assistenza alle fasce fragili della popolazione.
CARROZZERIA BAIOTTO	Profit	023821 10423	La Carrozzeria Baiotto di Riccardo si occupa della manutenzione di mezzi di soccorso e attrezzature sanitarie. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuovendo progetti di servizio civile, partecipa a riunioni e pubblicizza le attività, contribuendo a garantire efficienza e sicurezza dei mezzi e delle attrezzature per il supporto alle emergenze.
ANNABELLA S.P.A.	Profit	003011 70445	Annabella SpA fornisce calzature antinfortistiche per enti come la Croce Rossa Italiana, che si impegna a promuovere progetti di servizio civile, partecipare a riunioni e pubblicizzare le attività congiunte. L'azienda supporta il progetto "I Gesti Che Contano" fornendo calzature sicure per garantire la sicurezza dei volontari durante le operazioni.
BCB ELECTRIC SRL	No Profit	003984 50429	BCB Electric Srl si occupa di installazione, riparazione e manutenzione di impianti elettrici a livello regionale e nazionale. In collaborazione con la Croce Rossa Italiana, promuove la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, partecipa alle riunioni di coordinamento e pubblicizza le attività sul proprio sito web. Supporta inoltre il progetto "I Gesti Che Contano" fornendo assistenza nella gestione logistica e catalogazione dei materiali nel magazzino del Comitato CRI, grazie al tecnico personale dedicato.
DUNANT SERVICE	Profit	017622 80194	Dunant Service vende abbigliamento e accessori per enti sanitari e di protezione civile. La Croce Rossa Italiana si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività con Dunant Service. Per il progetto "I Gesti Che Contano", fornisce l'abbigliamento idoneo nel rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro.

DUEMME TRADE	Profit	SM2071 8	Duemme Trade Srl si occupa della vendita di mezzi di soccorso, attrezzature sanitarie e accessori. La Croce Rossa Italiana si impegna a promuovere la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività con Duemme Trade. Per il progetto "I Gesti Che Contano", fornisce materiali sanitari, accessori per mezzi disabili e speciali, nonché mezzi e attrezzature per il trasporto di persone fragili e la logistica del Comitato.
FARMACIA AVITABILE	Profit	296976 0426	La Farmacia Avitabile SAS del Dr. Andrea Avitabile & C collabora con la Croce Rossa Italiana, impegnandosi a promuovere la partecipazione dei giovani ai progetti di servizio civile, partecipare alle riunioni di coordinamento e pubblicizzare le attività sul proprio sito. La farmacia fornisce supporto nel reperimento di farmaci, gestione delle ricette e nel servizio di pronto farmaco, garantendo collaborazione e supporto operativo per il progetto "I Gesti Che Contano".

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La formazione generale sarà erogata in modalità mista, combinando attività in presenza e attività a distanza, nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

In particolare, fino al 50% delle ore complessive di formazione generale potrà essere svolto in modalità a distanza, distribuita tra momenti sincroni (ad esempio tramite videoconferenze in tempo reale) e momenti asincroni (attraverso piattaforme digitali che consentano la fruizione autonoma dei contenuti). Il ricorso alla modalità asincrona non supererà comunque il 30% del totale delle ore previste. Le sessioni sincrone verranno organizzate in aule virtuali che non eccederanno il limite massimo di 30 partecipanti, per garantire un ambiente di apprendimento efficace e interattivo. Tali attività saranno accessibili solo qualora gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti tecnologici per la partecipazione da remoto, in caso contrario sarà cura dell'Ente fornirli.

Traendo ispirazione dalle più recenti esperienze in materia formativa e didattica, nonché dall'esperienza maturata dall'Associazione della Croce Rossa Italiana nella formazione dei propri Volontari, la formazione generale sarà strutturata secondo un setting didattico misto che integra

lezioni frontali con metodologie non formali. Questo approccio è finalizzato non solo a favorire la comprensione e l'assimilazione dei contenuti, ma anche a stimolare la partecipazione attiva degli operatori volontari, facilitando contestualmente la reciproca conoscenza tra i partecipanti.

Le tecniche utilizzate saranno diversificate e adattabili in base alle esigenze formative che potranno emergere nel corso del percorso. In particolare, saranno previste:

- Lezioni frontali, svolte anche con l'ausilio di strumenti multimediali quali slide, proiezioni di video, sketch ed estratti di pubblicazioni, con l'obiettivo di fornire un inquadramento teorico solido degli argomenti trattati;
- Dinamiche non formali, che costituiranno almeno il 45% del monte ore complessivo, comprendendo esercitazioni di gruppo basate su metodologie attive ed esperienziali come il Problem Setting e il Problem Solving, la mediazione del conflitto, il Role Playing e l'analisi di Case History, per stimolare il confronto, la riflessione critica e la co-costruzione di conoscenza;
- Tecniche consolidate quali Ice Breaking, Brainstorming, World Café, Debate, Fishbowl Discussion ed Evaluation Activities, per favorire l'interazione, la generazione di idee e la valutazione partecipata delle attività;
- Attività di gamification, ossia l'utilizzo di meccaniche proprie del gioco (punti, sfide, premi simbolici, classifiche, badge) applicate al contesto formativo per aumentare il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione attiva dei volontari. Tali attività potranno includere quiz interattivi, simulazioni in forma ludica, escape room digitali o cooperative, competizioni tra gruppi con obiettivi formativi, e percorsi a tappe che stimolino il raggiungimento progressivo delle competenze;
- Tecnologie interattive e strumenti digitali (es. lavagne collaborative online, sondaggi in tempo reale, quiz gamificati tramite app) per rafforzare l'interazione anche in contesti a distanza, mantenendo elevato il livello di attenzione e di partecipazione.

L'approccio formativo mira a garantire un'esperienza formativa ricca, coinvolgente e personalizzata, capace di rispondere efficacemente ai bisogni dei volontari e agli obiettivi del Servizio Civile Universale, promuovendo allo stesso tempo l'inclusione, la collaborazione, la riflessione critica e l'apprendimento significativo.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui

formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

Per lo svolgimento della formazione saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del *sapere, saper fare e saper essere*. In particolare, si utilizzerà una *formazione blended*, che prevede il ricorso alla formazione online (nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo.

In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- *Dissonanza cognitiva*: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- *Apprendimento in ambiente strutturato*: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- *Generalizzazione*: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali apprendimenti saranno richiesti in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del *saper essere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del *saper fare* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al *learning by doing* dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del *sapere* si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del *cooperative learning*, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

VALUTAZIONE FORMATIVA:

La valutazione, considerata come un processo e non un singolo atto, permetterà al discente di valutare il proprio grado di apprendimento degli obiettivi formativi durante tutta la durata del corso. La valutazione formativa prevede momenti di autovalutazione da parte del discente, di valutazione tra pari (tra discenti) e di valutazione con il tutor. Gli strumenti e le tecniche di cui formatori potranno disporre per adempiere a tale scopo sono: il questionario di autovalutazione, il dialogo e il positive solving per la valutazione degli obiettivi contributivi.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Primo Soccorso e manovre salvavita;

Durata: 12 ore

MODULO 3: TSSA

Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

Contenuti:

- Apparato respiratorio, cardiocircolatorio, urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato urogenitale, gastroenterico, nervoso.
- Apparato genitale e gravidanza.
- Morsi e punture d'insetti. Reazioni allergiche.

- Attività di trasporto e regole di comportamento.
- Alterazione dei principali parametri vitali.
- Vano sanitario dell'ambulanza.
- Il trasporto del paziente.
- Il soggetto in condizioni critiche.
- Il servizio 118.
- Tecniche e presidi.
- Patologie traumatiche.
- Pre-Hospital Trauma Care.
- Supporto avanzato. Supporto al medico.
- Maxiemergenze, triage.

Durata: 24 ore

MODULO 4

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale;

Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 20 ore

MODULO 5

CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

Contenuti:

- diffondere le conoscenze e le prassi di un corretto rapporto con sé stessi e con gli altri nelle attività e nei servizi quotidiani del personale della Croce Rossa Italiana;
- far conoscere il Servizio Psicosociale, il suo ruolo e le sue funzioni;
- migliorare la qualità della comunicazione e della relazione d'aiuto;
- fornire strumenti per la comprensione e la gestione delle emozioni;
- trasmettere l'importanza del lavoro di squadra.

Durata: 8 ore

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche dei formatori in relazione ai contenuti dei singoli moduli

dati anagrafici del formatore specifico	titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	modulo formazione
Marco Felici, nato il 15/03/1979 a Catania FLCMRC79C15C351G	Laurea Magistrale in Ingegneria della Sicurezza. Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza – Delegato alla Sicurezza (ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.). RSPP, consulente tecnico e Formatore qualificato in sicurezza sul lavoro per Aziende Private ed Enti Pubblici	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Domenico D'Orazio, nato il 05/06/1957 a Napoli DRZDNC57H05F8390	Docente come professionista I.N.P.S. in materia di sicurezza nei posti di lavoro, sicurezza elettrica e prevenzione incendi, in possesso di abilitazione come certificatore antincendio D.M. 5 agosto 2011 art 4 e inserito del registro ufficiale del dipartimento dei VV.F. Direzione Lazio	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Massimiliano Rossi, nato il 30/01/1979 a	Laurea in Ingegneria Edile. Dal 2019 Consulente per la salute e sicurezza, (RSPP),Formatore	MODULO 1 - Formazione e

Rieti RSSMSM79A30H282A	qualificato (Aifos) in sicurezza sul lavoro per Aziende Private ed Enti Pubblici	informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Stefano Mangiabene, nato il 13/09/1968 a Novi Ligure, MNGSFN68P13F965	RSPP con 20 anni di esperienza professionale all'attivo, da ultimo preposto sicurezza aree Innovazione, Sviluppo e Formazione per CRI Comitato di Gavi. Volontario istruttore nelle tecniche del Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2022.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Carlo Angelo Traversa, nato il 19/11/1956 a Aqui Terme, TRVCLN56S19A052U	Laureato in architettura, dal 2000 è Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione/Gestione della sicurezza CISL PIEMONTE e dal 2015 Istruttore CRI in materia di salute e sicurezza sul lavoro.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
FRANCO FORTE, nata/o il 03/05/1955 a ROMA. FRTFNC55E03H501V	Docente Salute e Sicurezza ex 81/08 accreditato presso la Regione Lazio, è stato Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e Operatore Squadra Antincendio e Primo Soccorso, Addetto all'Ufficio Antifrode, Procurement Antiriciclaggio e Sicurezza Aziendale D.Lgs. n. 81/08, in staff nell'Ufficio "Legal Department - Networks Audit Direzione Governance & Compliance" per AXA ASSICURAZIONI. Volontario dal 1996 è Autista Soccorritore, operatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, Operatore in emergenza, Operatore tecniche di defibrillazione avanzate. Coordinatore attività in emergenza, è Istruttore Telecomunicazioni e Operatore internazionale di Diritto internazionale Umanitario.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Francesco Re, nato il 28/11/1976 a Ancona, REXFNC76S28A271C	Laurea in scienze biologiche - consulente e formatore in ambito di sicurezza nei luoghi di lavoro dal 2015 - corsi di formazione generale e specifica dlgs 81/08 obbligatorio per i lavoratori: rischio basso, medio e alto.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Marcello Carbonari, nato il 28/09/1977 a Corinaldo, CRBMCL77P28D007P	Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori nei cantieri edili (all.46); Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) modulo A, modulo B, modulo B specialistico SP2 e modulo C (all.47A, all.47B, all.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori

	47C); Professionista antincendio iscritto nell'elenco del Ministero dell'interno di cui al D.M. 5 agosto 2011 e s.m.i.; Formatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui all'art. 37 D.lgs. 81/08.	Volontari in progetti di Servizio Civile
Filippo Tancetti, nato il 22/06/1983 a Assisi, TNCFPP83H22A475A	Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Coordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (CSP/CSE), RSPP abilitato a tutti i macrosettori ATECO. Formatore in ambito di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, Funzionario PA, Trainer BLSD - BLSD pediatrico CRI, Formatore CRI, Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza (TSSA).	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Goracci Giampaolo, nato il 14/03/1969 a Livorno. Grggpl69c14e625a	Laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, RSPP presso Pietrasanta Pharma S.p.A (azienda alto rischio), con esperienza in formazione, informazione e addestramento in materia di salute e sicurezza.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Renato Claudio Vautero, nato il 19/10/1979 a Torino, VTRRTC79R19L219I	Laureato in Ingegneria del Territorio e Ambiente. RSPP aziendale e Docente Formatore Sicurezza sul Lavoro per privati e amministrazioni pubbliche dal 2007.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Antonio Droise, nato il 25/03/1966 a Catanzaro, DRSNTN66E23C352E	Laurea in ingegneria civile, responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi per la P.A. dal 1997 al 1999. Operatore attività in emergenza e operatore BLS-D e Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Gennaro Sicilia, nato il 09/07/1974 a Foggia, SCLGNR74L09D643G	Ha ricoperto il ruolo di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) presso l'istituto Q. Maiorana e presso l'istituto Pestalozzi (2020-2024). Parallelamente, ha ricoperto la carica di ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) presso il Liceo Artistico E. GRECO, IC Montessori-Mascagni e IC Leonardo Da Vinci (2021-2024). Dal 2018, in qualità di Istruttore di salute e sicurezza per la Croce Rossa Italiana, è attivamente coinvolto nella formazione 81/08 a livello regionale per i volontari dell'organizzazione.	MODULO 1 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile
Giorgio Franchi, nato il 16/03/1965 a	Operatore PSTI (Pronto Soccorso Trasporto Infermi) dal 2008, e di attività di Emergenza	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli

Monterotondo (RM) FRNGRG65C16F611C	(OPEM). Formatore di Primo Soccorso e manovre salvavita, di TSSA (Trasporto Sanitario e Servizio in Ambulanza). Dal 2023 è Divulgatore della Storia della Croce Rossa e Istruttore DIU (Diritto Internazionale Umanitario)	Operatori Volontari in Servizio Civile
Laura Deli, nata il 23/05/1975 a Roma, DLELRA75E63H501G	Avvocato, Volontario CRI dal 2000. Istruttore di Primo Soccorso e Manovre Salvavita dal 2022, Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario dal 2011.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Filippo Inversi, nata/o il 05/09/1955 a Roma. NVRFP55P05H501W	Biologo professionista iscritto all'Albo. Dal 2006 Direttore clinico Regionale, formatore dei nuovi Direttori Clinici a livello Europa-Eurasia e Direttore Clinico negli eventi di Special Olympics Italia. Operatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Trainer Manovre Salvavita adulto e pediatrico. Divulgatore della Storia della Croce Rossa dal 2024 e Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario dal 2016. Qualificato come Coordinatore di attività in emergenza dal 2015.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Eugenio Bottieri, nato il 26/10/1992 a Vercelli BTTGNE92R26L750P	Delegato di Area Salute, donazioni di Sengue e Organi e Tessuti per il Comitato CRI di Vercelli. Formatore multidisciplinare dal 2022 con all'attivo numerose docenze in: Primo Soccorso e Manovre Salvavita, Stili di vita Sani, Strategia 2030 e Corso di accesso per nuovi Volontari della Croce Rossa. Inoltre, è Direttore di Corso: Percorso Gioventù CRI, Operatore per la Donazione del Sangue, Organi e Tessuti	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Anna Crovace, nata il 05/01/1993 a Broni, CRVNN93A45B201J	Laurea in Economia e in Gestione del lavoro e comunicazione per le organizzazioni, con tesi sulla Riforma del Terzo Settore e il nuovo ruolo del dipendente/volontario. Specialista in Risorse Umane. Formatrice Corsi di Accesso per Aspiranti Volontari, Soccorritrice 118 e istruttrice BLSD, Referente Regionale Formazione Trasversale Strategia CRI dal 2025.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Vinci Gianfranco, nato il 17/01/1994 in Russia. VNCGFR94A17Z154R	Volontario della Croce Rossa Italiana dal 2020, è Formatore di Manovre Salvavita e istruttore BLSD Sanitario Adulto e Pediatrico dal 2021. E' Specializzato in strategia CRI e Educazione alla Salute e Healthy Ageing . Dal 2024 partecipa come Giudice alle Gare di primo Soccorso.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Antonio Zaccaro, il 27/06/1984 a Napoli, ZCCNTN84H27F839W	Volontario CRI dal 2012, è Trainer Manovre Salvavita adulto e pediatriche. Operatore sportello sociale e attività in emergenza, esperto di logistica in emergenza. Trainer Trasporto Sanitario e	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

	Soccorso in Ambulanza dal 2017, e Trainer trasversale Strategia CRI.	
Cinzia Zito, 25/10/1973 a Palermo, ZTICNZ73R65G273Y	Volontaria CRI presso il Comitato di Palermo dal 2013, ha ricoperto numerosi ruoli operativi e formativi. Autista soccorritrice, referente del servizio di Trasporto Organi. Già referente per le manifestazioni, coordinando le attività sanitarie durante eventi di grande affluenza. Trainer per il Trasporto Sanitario e il Soccorso in Ambulanza, Manovre Salvavita e BLSD (Basic Life Support Defibrillation) adulto e pediatrico.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Danilo Di Mauro, nato il 08/11/1994 a Catania, DMRDNL94S08C351B	Volontario CRI con il Comitato di Catania dal 2012, è trainer di Educazione alla Pace, già Consigliere qualificato per l'applicazione del Diritto internazionale Umanitario nei Conflitti Armati. Specializzato in DIU, in Principi e Valori e in Advocacy Legislativa. Vice Presidente rappresentante dei Giovani con Delega a Innovazione, Volontariato e Formazione.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Roberta Laurenzi, nata il 29/03/1973 a L'Aquila, LRNRRT73C69A345F	Dipendente della Agenzia di Protezione Civile Regione Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile - Ufficio Volontariato - dal 2011. Già istruttore e poi formatore CRI attività di assistenza sociale. Formatore di formazione specifica e generale SCU per gli stessi moduli.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Becuzzi Samanta, nata il 14/01/1975 a Cecina (LI). BCZSNT75A54C415O	Laurea in Storia, Istruttrice nazionale di Diritto Internazionale Umanitario dal 2007 con Specializzazione in HCID (Health Care in Danger). Direttrice di Corsi di Accesso per nuovi Volontari della Croce Rossa Italiana con docenze in ambito di Strategia, Storia della Croce rossa Italiana e Manovre di disostruzione pediatrica. Inoltre, è Esecutrice BLSD Sanitario Adulto e Pediatrico.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Luca Menotti Scerra, nato il 23/10/1986 a Paola, SCRMTT86R23G317K	Direttore di corso di accesso per aspiranti Volontari CRI e direttore del percorso gioventù, esperienza di oltre 15 anni come autista mezzi CRI, da soccorritore e con automezzi operativi. Delegato Regionale Comunicazione e Innovazione - CRI Calabria.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile
Giusy Quartararo, nata il 24/06/1992 a Palermo, QRTGSY92H64G273D	Volontaria dal 2014, è trainer di primo soccorso (2017), manovre salvavita (MSV) (2019), defibrillazione precoce, trasporto sanitario e soccorso in ambulanza (TSSA) (2022). Nel tempo si è specializzata anche in manovre di biocontenimento.	MODULO 2 - Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Flavio Flussi, nato il 24/09/1983 a Torino, FLSFLV83P24L219K	Attestato Regionale Piemonte Operatore Trasporto Infermi, Attestato Regionale Volontario Soccorritore 118. Monitore di Primo Soccorso, Istruttore IRC di BLS-D con abilitazione all'insegnamento conseguito presso il Comitato Cri di Piosasco.	Corso di formazione Operatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Giulia Avramo, 22/02/1994 a Pinerolo, VRMGLI94B62G674G	Dipendente presso la Croce Rossa di Vigone. Autista Soccorritrice dal 2018, Istruttrice BLSD e Soccorso 118 dal 2023.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Daniela Tozzi, nata il 12/07/1964 a Roma, TZDNL64L52H501T	Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2007, Logista esperto, delegato Operazioni in Emergenza. Diploma universitario in Assistenza Sociale. Operatore BLS-D dal 2008.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Raffaella Morucci, nata il 13/04/1966 a Bracciano (RM), MRCRFL66D53B114C	Laureata in Medicina e Chirurgia, Volontaria CRI dal 1995, Istruttrice Basic Life Support and Defibrillation. Ha esperienza in ospedali da campo in zone di guerra.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Giovanni Antonio D'Andrea, nato il 23/05/1964 a Napoli. DNDGNN64E23F839V	Sottoufficiale Marina Militare. Dal 2009 RSPP del Comando della Marina Militare e Formatore dal 2019 in tema di salute e sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08 per il Ministero della Difesa. Volontario della Croce rossa dal 2011. E' direttore di corso di Accesso per i nuovi Volontari della CRI, oltre che del percorso rivolto alla Gioventù. Formatore di trasporto Sanitario e sSoccorso in ambulanza e di BLSD, ha all'attivo numerose operazioni in ambito emergenziale e non. Ha partecipato anche a campagne informative con la Protezione civile Liguria (IO NON RISCHIO).	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Biancalani Luca, nato il 24/09/1978 a Prato BNCLCU78P24G999U	Laureato in SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE TECNICHE DIAGNOSTICHE con master di I livello in "Il soccorso integrato nelle maxi emergenze: il management sanitario" è dal 2000 è formatore di Primo Soccorso e Manovre Salva Vita. Dal 2006 è formatore BLSD e PBLSD (Basic Life Support Defibrillation adulto e pediatrico) e dal 2014 è Istruttore TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza). Ha all'attivo numerose docenze e servizi di trasporto.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Valentina Marras, nata il 03/08/1987 a Pietrasanta (LU). MRRVNT87M43G628S	Laurea in infermieristica con master in emergenza urgenza sanitaria. Infermiera nel servizio di Anestesia come tecnico di anestesia nelle sale operatorie e di emodinamica diagnostica ed interventistica. Formatore Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2014, Manovre Salvavita dal 2022. Formatrice BLSD Aadulto e	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

	Pediatrico dal 2013 e ALS (Advanced Life Support) dal 2014. Istruttrice di Protezione Civile dal 2005	
Manuel Martines, nato il 22/12/1975 a Palermo, MRTMNL75T22G273E	Volontario della CRI dal 2000, impegnato nelle attività di soccorso sul campo. Nel 2005 ha iniziato a occuparsi della formazione dei nuovi aspiranti volontari, per poi proseguire con il Primo Soccorso di Base, le Manovre Salvavita Pediatriche e per Adulti, e le manovre di Rianimazione Cardiopolmonare (RCP) con l'uso del Defibrillatore Semi-automatico. Ha anche ricoperto il ruolo di formatore per la qualifica di Soccorritore in Ambulanza.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Egidio Tuccio, nato il 25/09/1984 a Messina, TCCGDE84P25F158E	Volontario CRI con oltre 15 anni di esperienza in ambito di formazione sanitaria ed emergenziale. Ha ricoperto ruoli di istruttore, formatore nazionale e docente accreditato ECM. Formatore TSSA (Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza), è abilitato all'insegnamento di manovre salvavita in ambito BLSD, PBLIS e disostruzione pediatrica, e ha contribuito in qualità di collaboratore tecnico nazionale allo sviluppo del progetto "Manovre Salvavita Pediatriche".	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Marco Pettinelli, nato il 21/11/1968 a Gubbio, PTTMRC68S21E256U	Comandante di Polizia Locale, opera da 20 anni nel settore dell'emergenza sanitaria e ha maturato una significativa esperienza sul campo come soccorritore, da 10 anni anche in ambito formativo nel BLSD e nel soccorso in ambulanza. In possesso delle certificazioni previste per l'insegnamento delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Antonio Zaccaro, il 27/06/1984 a Napoli, ZCCNTN84H27F839W	Volontario CRI dal 2012, è Trainer Manovre Salvavita adulto e pediatriche. Operatore sportello sociale e attività in emergenza, esperto di logistica in emergenza. Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2017, e Trainer trasversale Strategia CRI.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Giovanna Pagnotta, nata il 31/01/1976 a Crosia, PGNGNN76A71D184P	Docente di scuola pubblica, Trainer Manovre Salvavita dal 2023, Trainer attività sociali dal 2021 e Delegata Tecnica attività di Inclusione Sociale CRI Regionale Calabria dal 2024. Direttrice Corso Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, Trainer tecniche di defibrillazione Full-D.	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza
Daniela Ballarin, nata il 30/09/1982 a Rivoli, BLLDNL82P70H355J	Laureata in Infermieristica, Volontaria del Comitato CRI di Rivoli dal 2001, operatrice di soccorso ordinario e in emergenza, Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Formatore	MODULO 3: TSSA - Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza

	nelle tecniche del Basic Life Support dal 2014, tanto per la CRI quanto per la popolazione.	
Marianna Buttazzo, nata il 28/06/1999 a Paola, BTTMNN99H68G317Z	Assistente Sociale professionista e coordinatrice dello sportello sociale della CRI Comitato di Paola. Delegata alle attività di inclusione sociale per lo stesso Comitato con esperienza pluriennale quale docente corsi OSG.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Adelaide Conetta, nata/o il 18/02/1956 a Roma. CNTDLD56B58H501B	Volontaria CRI dal 1994, dal 2016 possiede la qualifica di Operatore Sociale Generico. Negli ultimi anni è stata responsabile del servizio Unità di Strada (SASFID) e ha coordinato le attività legate all'emergenza freddo. Tra il 2018 e il 2021 ha gestito il presidio Better Shelter per l'accoglienza di persone senza fissa dimora.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Fulvio Perilli, nata/o il 20/03/2025 a Roma. PRLFLV65C20H501Y	Psicologo e Psicoterapeuta iscritto all'Ordine dal 2003, è stato operatore della Polizia Scientifica. Ha all'attivo numerose docenze rivolte alla Polizia di Stato per materie di competenza tecnico-operativa ed è Consulente Tecnico presso i Tribunali Ordinari Civili della regione Lazio, per audizioni protette di minori o vittime in condizioni di particolare vulnerabilità. Dal 2010 è Volontraio CRI, dedicandosi, in particolare, ad attività di sostegno psicologico per il personale volontario.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Maria Gioia Nardone, nata il 07/01/1964 a Roma, NRDMRG64A47H501B	Volontaria CRI dal 2012, impegnata in ambito sociale con la Delega di Responsabile di Sportello Sociale (accoglienza, ascolto, orientamento e supporto per persone in situazioni di fragilità o bisogno). Autista Soccorritrice.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
ELIAS NICOLAS PAU, nato il 17/11/1988 in Argentina	Operatore Specializzato in attività sociali dal 2014, ha conseguito qualifica come operatore specializzato in persone senza fissa dimora. Istruttore di scuola guida dal 2024	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Giulia Menichelli Aringoli, nato il 04/07/2000 a San Severino Marche, MNCGLI00L44I156W	Volontaria dal 2019 nel Comitato CRI di Matelica. Trainer Strategia 2030 e il codice etico. Inoltre ho gestito tutte le attività del Progetto 8-13 nelle scuole primarie di secondo grado trattando argomenti come educazione alla pace e stili di vita sani da due anni.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Gianna Basili, nata il 09/02/1964 a Comunanza, BSLGNN64B49C935O	Laureata in Scienze Pedagogiche e Educatore Professionale nel settore delle Cooperative, trainer CRI in attività sociali dal 2019.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Antonietta Spataro, 02/02/1974 a Erice, SPTNNT74A42D423P	Volontaria CRI dal 2013, attiva nell'ambito delle migrazioni. Nel 2014 ha preso parte alla fase conclusiva dell'Operazione Praesidium presso	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico

	l'Hotspot di Lampedusa, ricoprendo il ruolo di psicologa del Servizio Psicosociale. Ha partecipato in qualità di docente esperta in Supporto Psicosociale (PSS) e Primo Soccorso Psicologico (PFA) a eventi formativi promossi dal Comitato Nazionale, in collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR).	
Rosalia Zito, nata il 02/01/1987 a Palermo, ZTIRSL87A42G273G	Assistente Sociale Specialista e Volontaria CRI, è Istruttrice di Diritto Internazionale Umanitario e Divulgatrice di Storia della Croce Rossa dal 2018, Trainer Educazione alla Pace dal 2022, Istruttrice di Primo Soccorso dal 2019, Formatrice Attività Sociali dal 2022.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Sveva Tatangelo Incorvaja, nata il 11/06/1976 a Erice, TTNSVV76H51D423M	Istruttrice di diritto internazionale umanitario dal 2015, Delegata Inclusione Sociale del Comitato Regionale Sicilia da luglio 2024, già delegata Inclusione sociale per il Comitato territoriale di Trapani. Dal 2014 attiva per l'orientamento delle persone in condizione di vulnerabilità, sia migranti che cittadini Italiani, come referente dei servizi di Safe Point, sportello sociale, officine della salute, farmacie solidali, progetti di inclusione lavorativa.	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Amore Alessia, nata il 18/04/1977 a Barga MRALSS77D58A657N	Insegnante di scuola secondaria di primo grado, è Volontaria della Croce Rossa Italiana dal 1996. Svolge ruolo di operatrice di attività sociali(dal 2012), di emergenza (dal 2011), di soccorso in Ambulanza(dal 2009) e dal 2015 operatrice sociale specializzata in persone senza dimora e dipendenze. È dal 2024 direttrice di Corsi rivolti ai Volontari CRI per la formazione di nuovi operatori sociali, operatori specializzati in Persone senza dimora, operatore specializzato in dipendenze e solitudini involontarie	MODULO 4 - Corso Operatore Sociale Generico
Giorgio Franchi, nato il 16/03/1965 a Monterotondo (RM) FRNGRG65C16F611C	Operatore PSTI (Pronto Soccorso Trasporto Infermi) dal 2008, e di attività di Emergenza (OPEM). Formatore di Primo Soccorso e manovre salvavita, di TSSA (Trasporto Sanitario e Servizio in Ambulanza). Dal 2022 è Formatore BLSD(Basic Life Support and Defibrillation)/PBLSD (Pediatric Basic Life Support and Defibrillation) accreditato 118. Dal 2023 è Divulgatore della Storia della Croce Rossa e Istruttore DIU (Diritto Internazionale Umanitario)	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Daniela Tozzi, nata il 12/07/1964 a Roma, TZDNL64L52H501T	Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza dal 2007, Logista esperto, delegato Operazioni in Emergenza. Diploma universitario in Assistenza Sociale. Operatore BLS-D dal 2008.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

Maria Gioia Nardone, nata il 07/01/1964 a Roma, NRDMRG64A47H501B	Volontaria CRI dal 2012, impegnata in ambito sociale con la Delega di Responsabile di Sportello Sociale (accoglienza, ascolto, orientamento e supporto per persone in situazioni di fragilità o bisogno). Autista Soccorritrice.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Maria Cristina Fanicchia, nata il 09/06/1969 a Roma, FNCMCR69H49H501V	Dal 2017 è Trainer Corso EducAzione alla Pace, Operatrice Internazionale Diritto Internazionale Umanitario, Trainer Strategia 2030 della CRI, Brevetto Operativo Unità Cinofila di soccorso, Coordinatrice Attività di Emergenza, Trasporto Sanitario Soccorso in Ambulanza, Operatrice Assistenza Sociale.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Fulvio Perilli, nata/o il 20/03/2025 a Roma. PRLFLV65C20H501Y	Psicologo e Psicoterapeuta iscritto all'Ordine dal 2003, è stato operatore della Polizia Scientifica. Ha all'attivo numerose docenze rivolte alla Polizia di Stato per materie di competenza tecnico-operativa ed è Consulente Tecnico presso i Tribunali Ordinari Civili della regione Lazio, per audizioni protette di minori o vittime in condizioni di particolare vulnerabilità. Dal 2010 è Volontraio CRI, dedicandosi, in particolare, ad attività di sostegno psicologico per il personale volontario.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
MARCO CELESTINI, nata/o il 18/02/1971 a FERENTINO (FR). CLSMRC71B18D539Y	Dal 2017 è Direttore del corso di accesso per i nuovi Volontari della Croce Rossa Italiana. Formatore di Operatori di Primo soccorso dal 2013, con all'attivo numerosi corsi rivolti a personale interno ed esterno all'Associazione. Dal 2023 è un Operatore donazione sangue e tessuti, Operatore di Sala Operativa Coordinamento risposta alle emergenze. Operatore tecniche Basic Life Support and Defibrillation, dal 2013 è Operatore in Emergenza e del Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza, mentre dal 2015 si occupa di salute e benessere dei Volontari CRI grazie all'attestazione "I CARE".	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Alessia Bruni, nata il 14/08/1975 a Nettuno, BRNLSS75M54F880J	Istruttrice Salute e Sicurezza dal 2021, Responsabile Ambiente Salute e Sicurezza comitato CRI Anzio Nettuno. Delegato alla Sicurezza (ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.); RLS aziendale dal 2019. Operatrice attività sociali, istruttrice di Protezione Civile e Primo Soccorso e Manovre Salvavita.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Giuseppe Piacentini, nata il 14/05/1961 a Paliano, PCNGPP61E14G276N	Già Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Ministero della Giustizia, ora in pensione. Volontario CRI dal 2000, Operatore Trasporto Infermi, Trasporto Sanitario e Soccorso	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

	in Ambulanza, Istruttore di Protezione Civile esperto di telecomunicazioni.	
Giuseppina Bennardo, nata il 03/12/1972 a Londra, BNNGPP77T43Z114L	Volontaria di Croce Rossa Italiana, si occupa di diverse forme di fragilità (età avanzata, solitudine, povertà, condizioni di disabilità, ecc...). All'attivo corsi che la qualificano come Operatrice Psicosociale SEP, Operatrice Sociale Dipendenze, Trainer Attività Sociali, Trainer Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza. Ha acquisito competenze di coordinamento in emergenza e partecipato alla risposta a Sisma Umbria.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Valeria Merolli, nata il 25/06/1969 a Tocco Da Casauria, MRLVLR69H65L186T	Laureata Magistrale in Psicologia e in Infermieristica. Infermiera Professionale con master in infermieristica clinica in area critica e dell'emergenza. Trainer CRI nei corsi di formazione Trasporto Sanitario e Soccorso in Ambulanza e Manovre Salvavita Adulto e Pediatrico.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Roberta Laurenzi, nata il 29/03/1973 a L'Aquila, LRNRRT73C69A345F	Dipendente della Agenzia di Protezione Civile Regione Abruzzo - Servizio Emergenze di Protezione Civile - Ufficio Volontariato - dal 2011. Già istruttore e poi formatore CRI attività di assistenza sociale. Formatore di formazione specifica e generale SCU per gli stessi moduli.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Gianna Basili, nata il 09/02/1964 a Comunanza, BSLGNN64B49C935O	Laureata in Scienze Pedagogiche e Educatore Professionale nel settore delle Cooperative, trainer CRI in attività sociali dal 2019.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Maria Grazia Moltalbano, nata il 27/10/1957, MNTMGR57R67D742N	Infermiera Volontaria della CRI, incaricata della Formazione Specifica dei VSC dal 2020 a oggi e della Formazione dei Volontari CRI come istruttrice dal 2008. Formatrice Istruttrice nelle tecniche del Basic Life Support and Defibrillation. Responsabile del Centro di Formazione del Comitato CRI Provincia Granda.	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"
Giorgio Franchi, nato il 16/03/1965 a Monterotondo (RM) FRNGRG65C16F611C	Operatore PSTI (Pronto Soccorso Trasporto Infermi) dal 2008, e di attività di Emergenza (OPEM). Formatore di Primo Soccorso e manovre salvavita, di TSSA (Trasporto Sanitario e Servizio in Ambulanza). Dal 2022 è Formatore BLSD(Basic Life Support and Defibrillation)/PBLSD (Pediatric Basic Life Support and Defibrillation) accreditato 118. Dal 2023 è Divulgatore della Storia della Croce Rossa e Istruttore DIU (Diritto Internazionale Umanitario)	MODULO 5 - CORSO INFORMATIVO DI BASE "I CARE"

MISURA 3 MESI UE

Non prevista